

RINNOVATE IN TEMPO IL VOSTRO ABBONAMENTO ALL'UNITA'

Concorrerete all'estrazione dei numerosi premi messi in palio dalla Associazione «A. U.» Ancora 3 estrazioni: 29 febbraio, 31 marzo, 30 aprile

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Abbonatevi all'Unità

il giornale che riflette in ogni momento l'essenziale della realtà italiana e internazionale e soddisfa le vostre esigenze di cultura, di modernità e di rinnovamento

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 57

VENERDI' 26 FEBBRAIO 1960

IL PRESIDENTE DEL SENATO HA PRONUNCIATO IN AULA UN INATTESO DISCORSO POLITICO

Clamoroso intervento di Merzagora nella crisi che suona aspra condanna del regime clericale

Prese di posizione dei gruppi del PCI e del PSI - Vivo imbarazzo dei dc - Oggi Gronchi inizia le consultazioni: saranno ascoltati Saragat, Terracini, Paratore, Parri, Pella e Fanfani

Vasto movimento in tutto il Paese

Manifestazioni per un governo che attui una svolta politica

I contadini scendono nelle strade a Lugo - Affollate riunioni nei luoghi di lavoro - Le richieste dei braccianti - Iniziative per le Regioni

Una dichiarazione di Togliatti

Il compagno Togliatti ha rilasciato ieri alla stampa la seguente dichiarazione sulla crisi di governo:

Si potrebbe dire, prendendo in esame uno, ma non il solo, degli aspetti delle recenti vicende politiche, che questa crisi è una crisi dell'applicazione costituzionale. I liberali, infatti, dicono di essere stati spinti a loro atteggiamento — che tecnicamente è quello che ha provocato la caduta del governo — dal fatto, tra l'altro, che ci si era avvitati alla realizzazione di due principi e dettagli costituzionali, cioè all'approvazione delle disposizioni necessarie per l'attuazione del referendum e per la formulazione del suo programma si tenga conto, in particolare, della esigenza di potenziare le industrie IRI.

La situazione politica

L'inizio delle consultazioni ufficiali per la soluzione della crisi di governo — consultazioni che si apriranno stamattina — è stato preceduto da un clamoroso fatto politico, che ha dominato la scena per tutta la giornata di ieri: il discorso pronunciato dal senatore Merzagora a Palazzo Madama. Diamo qui accanto il testo del discorso, che ha provocato notevolissima sensazione.

La situazione politica

Subito dopo la breve seduta del Senato, quasi tutti i direttivi dei gruppi senatoriali si sono riuniti per esprimere il proprio punto di vista. Al termine dei suoi lavori, il direttivo del gruppo comunista ha emanato il seguente comunicato: «Il presidente del Senato, commentando dal suo seggio lo scheletrico annuncio delle dimissioni del governo Segni, ha pronunciato dure parole di condanna del malcostume politico di quei gruppi che tendono a svalutare la funzione del Parlamento e a sminuirne il ruolo nella vita politica italiana. Egli ha diretto la sua denuncia, che parte dal riconoscimento della grave crisi in cui si dibatte la classe dirigente attuale, e della quale la denuncia stessa è un'ulteriore manifestazione, contro il carattere extra-parlamentare che assumono troppo spesso le crisi di governo e contro la pressione politica esercitata dai grandi gruppi finanziari e comunisti, che da anni vanno tenacemente denunciando i ripetuti attentati all'autorità del Parlamento e la corruzione dilagante, ribadiscono in questa occasione la loro condanna dei metodi di governo dei quali anche il presidente del Senato ha dato così grave testimonianza.

La situazione politica

L'intera responsabilità della grave situazione denunciata si proietta sul comunicato del gruppo senatoriale del PCI — ricade congiuntamente sul partito della DC, che da tredici anni detiene il monopolio politico nel nostro Paese, e sui grandi gruppi monopolistici industriali e finanziari, di cui la DC ha rappresentato e difeso gli interessi in questi anni.

La situazione politica

«L'intera responsabilità della grave situazione denunciata si proietta sul comunicato del gruppo senatoriale del PCI — ricade congiuntamente sul partito della DC, che da tredici anni detiene il monopolio politico nel nostro Paese, e sui grandi gruppi monopolistici industriali e finanziari, di cui la DC ha rappresentato e difeso gli interessi in questi anni.

La situazione politica

«L'intera responsabilità della grave situazione denunciata si proietta sul comunicato del gruppo senatoriale del PCI — ricade congiuntamente sul partito della DC, che da tredici anni detiene il monopolio politico nel nostro Paese, e sui grandi gruppi monopolistici industriali e finanziari, di cui la DC ha rappresentato e difeso gli interessi in questi anni.

Il Comitato per la Regione Umbra telegrafa a Gronchi

Appena avuta notizia delle dimissioni del governo, il Comitato di iniziativa dell'Umbria per l'Eate regione — composto da PCI, PSI, PRI e radicali —, attualmente impegnato nell'azione per la raccolta delle firme in cal-

Dall'Ansaldo si chiede un governo che potenzi l'IRI

150 lavoratori del reparto montaggio turbine dell'Ansaldo di Sampierdarena hanno inviato al Capo dello Stato una lettera con cui si chiede che nell'opera per la creazione del nuovo governo e per la formulazione del suo programma si tenga conto, in particolare, della esigenza di potenziare le industrie IRI.

Un episodio che non ha precedenti nella storia parlamentare

Il discorso del Presidente del Senato

Appena Segni ha annunciato le dimissioni del governo, Merzagora si è levato per deplorare la crisi extraparlamentare, polemizzare con la Corte costituzionale, rivendicare le prerogative del Parlamento e denunciare l'intervento dei monopoli privati e pubblici sui partiti - Grande sensazione

L'on. Segni si è presentato ieri mattina al Senato per annunciare le dimissioni del governo. Il suo è stato un discorso brevissimo: ha detto che il governo aveva presentato le dimissioni al Presidente della Repubblica e che Gronchi si era riservato il diritto di decidere. Il centro dc e le destre hanno applaudito e il senatore democristiano Tartufoli ha gridato un isolato «Viva Segni» che ha avuto qualche eco sui banchi dell'estrema destra.

«La settimana scorsa, non appena fu di dominio pubblico che il Parlamento, a conclusione dei lavori del suo Consiglio nazionale, avrebbe potuto decidere il passaggio all'opposizione, io, nella mia qualità di Presidente di questa Assemblea, pregai personalmente e vivamente l'on. Malagodi — senza, naturalmente, entrare nel merito delle deliberazioni del suo partito — di riportare comunque la conclusione del dibattito nel suo alveo naturale, e cioè in Parlamento, per troncare una volta la serie delle crisi extraparlamentari che hanno troppo spesso privato le Camere della loro più importante funzione.



Il Presidente del Senato, Merzagora

Federbraccianti per un piano dell'agricoltura

Una importante presa di posizione sulla crisi e quella del Comitato centrale della Federbraccianti, riunito per discutere le relazioni del segretario generale Calchi sul sviluppo delle lotte della categoria e sulla crisi governativa, e del segretario aggiunto Magnani, sul rapporto di attività per il V congresso del sindacato. Il comunicato che è stato diramato al termine della riunione, dopo avere ricordato le ragioni profonde della crisi e il grande valore dei recenti scioperi della categoria per la mancata applicazione da parte del governo dell'ordine approvato dalla Camera sull'impedibile di mano d'opera, enumera i problemi sui quali i braccianti chiedono un preciso impegno del nuovo governo. Innanzitutto, si richiama un piano quadriennale di utilizzazione dei 550 miliardi del «Piano verde», che preveda il 50 per cento dei finanziamenti per l'Italia meridionale e insulare, la priorità dei contributi all'azienda che è stata riformata della legislazione per la piccola proprietà, la fissazione dei livelli di occupazione e l'espansione della terra dei grandi proprietari inadempienti, la democratizzazione e la riorganizzazione degli enti e dei consorzi di bonifica. La Federbraccianti, inoltre, chiede l'accoglimento delle proposte di legge sull'impedibile, per la casa ai lavoratori, sulla previdenza e il pagamento di tutte le biototale prodotte nel 1959 sulla base del prezzo fissato dal CIP, con la revoca del decreto governativo in proposito. Le organizzazioni braccianti sono invitate a sviluppare un movimento che porti alla formazione di una nuova maggioranza che risolva i problemi dei lavoratori della terra. La Segreteria della Federazione postelegrafonica ha inviato a Gronchi un telegramma per auspicare un governo capace e di pienamente soddisfare le esigenze di pace e di democrazia di tutti i lavoratori.

Basi per Adenauer in Spagna



FRANCO: «Zu befehl, mein Fuhrer. Agli ordini, e ben tornato» (dis. di Canova)

I tedeschi hanno una base in Sardegna!

La rivelazione, fatta dal ministro Strauss, confermata dalle autorità italiane della creazione di basi tedesche in Spagna e in Paesi atlantici «vicini della Germania», il ministro Strauss ha dichiarato tra l'altro: «L'Inghilterra non può naturalmente essere presa in considerazione perché l'isola ha poco spazio. Sono stati invece raggiunti accordi per usare installazioni militari in Sardegna». Le dichiarazioni di Strauss hanno suscitato una comprensibile eco in Italia. Ieri sera, l'ANSA e l'Unità hanno diramato una «smentita» attenta a fonti qualificate. Tale smentita, però, si riferisce soltanto all'esistenza di accordi diretti italo-tedeschi. Le fonti precisano che una base aerea della Sardegna è destinata «all'addestramento di personale dell'aviazione di vari Paesi membri della NATO, fra cui anche la Germania».

Sotto accusa è la D.C.

Drammatico è il discorso che il presidente Merzagora ha pronunciato nell'aula del Senato — senza che se ne fosse avuto alcun cenno — per protestare contro il carattere extra-parlamentare della crisi di governo e contro altri elementi di degenerazione politica che mirano a indebolire le istituzioni democratiche. Sotto questo aspetto, l'attacco di Merzagora è una altamente conferma della profondità e gravità della crisi, profondità e gravità che il nostro Partito non da oggi e con ogni energia denuncia. Ed è una conferma tanto più significativa in quanto viene non solo da una delle più alte autorità dello Stato ma da un uomo politico che è stato sempre eletto alle cariche parlamentari come candidato della Democrazia Cristiana, cioè del partito che porta tutta la responsabilità della situazione così solennemente denunciata. Non si può non essere d'accordo col presidente del Senato quando egli afferma la necessità di «troncare una buona volta la serie delle crisi extraparlamentari», e in modo particolarissimo quando indica nel Parlamento e la espressione genuina e totale della volontà di tutti gli elettori e la chiave dell'ordinamento democratico. Chi, se non la DC, tenta a questo ordinamento? Chi, se non la DC, in questi dieci anni di regime clericale, ha sovrapposto il suo monopolio del potere alla normale dialettica democratica, ha sovrapposto gli abusi del potere, e del sottogoverno alla legalità costituzionale? Chi, se non la DC e i suoi governi e i suoi alleati di destra, hanno in questi anni minato i pilastri costituzionali, al punto che oggi si ossa impennare la crisi di governo sul sabotaggio dell'ordinamento regionale, pietra angolare della Costituzione, in mancanza della quale neppure l'elezione del presidente della Repubblica è costituzionalmente perfetta? Così è difficile non essere d'accordo con il richiamo del presidente del Senato alla moralità della vita pubblica, contro gli interventi corruttori dei «gruppi di pressione». Chi sono questi gruppi di pressione, se non la Confindustria, se non i grandi monopoli detentori della ricchezza, al cui servizio hanno operato i governi democristiani di questi anni? Dove si annida la corruzione come fatto ormai strutturale e non episodico, se non nel regime clericale in quanto tale, se non nella DC, protagonista di mille scandali, se non nel binomio DC-monopoli che stringe in una morsa la democrazia italiana da dieci anni? Quali che siano i moti ispiratori che hanno indotto il presidente Merzagora a questa denuncia, e che chi lo collega a tentativi per un governo di destra della crisi, ciò che egli riconosce e denuncia può dopo a setto anni di penoso riserbo? È in sostanza ciò che noi abbiamo instancabilmente in questi sette anni denunciato: cioè le conseguenze gravi e deleterie del potere clericale, che è ai margini della democrazia, o addirittura fuori di essa da quando si è fondato sulla triplice alleanza DC-destra fascista-Confindustria. Le destre interne ed esterne alla DC, che oggi con calcolo applaudono alle parole di Merzagora per utilizzarle a fini qualunquistici e sovvertitori del sistema democratico, sono esse sotto accusa. Non il sistema democratico ma il suo lento acciecatamento ad opera di clericali e padroni è sotto accusa: non i partiti sono sotto accusa ma un partito, la DC. E l'indicazione che da tutto ciò esce, più imperiosa che mai, per la soluzione della crisi in atto, sta nella piena restaurazione e applicazione della Costituzione per cui è schierato tutto il movimento popolare.

La lotta dei biototali

Nelle zone particolarmente interessate alla coltivazione della bietola l'ultimo atto del governo — che ha bloccato il dibattito in corso alla Camera, provocando anni incalcolabili — ha suscitato vive proteste e un movimento per ottenere una soluzione della crisi tale da affrontare questo problema in modo positivo. A Modena il Consiglio provinciale, con il voto dei consiglieri di PCI, PSDI, ha approvato un ordine del giorno contro il diktat per la riduzione delle







Le arringhe degli avvocati al processo di Frosinone

# La difesa sostiene che l'affare Melone fin dall'inizio fu manovrato da Roma

Gli avvocati Tufarelli e Silvestri chiedono l'assoluzione del vigile e di Lavinia - "Tutto cominciò sulla Cristoforo Colombo" - Non bisogna confondere gli uomini con le istituzioni

(Dal nostro inviato speciale)

FROSINONE, 25. — Una appassionata e lucidissima arringa di Don Silvestri, difensore di Lavinia Larina, ha chiuso l'udienza odierna del processo contro Melone. La parola del difensore aveva avuto per un attimo, nell'attentissima aula del tribunale di Frosinone, il torbido e complesso mondo di questo processo, contrapposto a quello dei funzionari « troppo zelanti », sottolineando la pesante, terribile responsabilità che sta oggi davanti ai giudici.

L'udienza era stata aperta con il breve, ma forte intervento dell'avv. Tufarelli, primo dei difensori di Ignazio Melone. Il P.M. ha detto il giorno avvocato, non ci ha parlato qui nessuna prova della colpevolezza di Melone. Ha detto, però, che il sostituto procuratore Tufarelli « a sottolineare un distacco fra la campagna di opinione pubblica che intorno a questo caso si è scatenata. Il dottor Macci ha parlato di « attacco alle istituzioni dello Stato ».

In realtà, dice il difensore, noi riteniamo che alcuni abbiano abusato della propria persona con l'istituto che rappresentano, incriminando per propri interessi personali un innocente.

Tufarelli traccia quindi un quadro della posizione di Ignazio Melone all'indomani del noto incidente sulla « Cristoforo Colombo ». Dichiarando che la stampa pubblica da certa stampa, il fratello arrestato, la sorella denunciata per un grave reato — assolta poi con formula piena — colpito nei suoi affetti familiari. Si è andato a pescare fra i precedenti di alcuni familiari che la famiglia ha presentato come persone, e solo tre si sono « trovate »; ma, tiene presente il Tribunale dell'ambiente in cui vive questa famiglia, della terribile miseria del Tuffello, delle costanti occasioni di far del male che la miseria e l'ambiente offrivano a tutti i familiari? Comunque, tutto questo non è bastato; bisognava distruggere l'insolente vigile. E si è scoperto il suo punto debole: a Melone, è data la stessa posizione, ha atteso la stessa potuta i suoi fatti trionfi. Su questo elemento è stata architettata la ridicola « strata delle bianche », che questo processo ha smentito in modo decisivo, attraverso le prove testimoniali.



Il vigile Melone

stessa ha ammesso di essere stata messa sull'arresto da due agenti di polizia.

Il carattere delittuoso di questa attività — sottolinea l'avvocato — viene rievocato solo quando all'orizzonte di Lavinia appare Melone. L'on Silvestri apre qui un'incisiva « Difendo Lavinia — egli dice — non per mercede o per pubblicità, ma perché sono convinto che si tratta soprattutto di una vittima delle circostanze », e traccia un quadro della vita della famiglia del giovane e delle conseguenze che attendono costui se la sua colpevolezza dovesse venire riconosciuta. Lavinia scoppia in singhiozzi, nella gabbia degli imputati, ed il padre, confuso tra i pubblici accusatori, anch'egli Silvestri continua con parole colare serrate la sua arringa: il P.M. prende nervosamente appunti, e così la anche il presidente Certameno. L'attenzione è rivissima.

## Il « troppo zelo » della polizia

« Ci fu regia, frode processuale, artificio? — chiede l'avvocato. — Abbiamo purtroppo avuto in Italia ben altri esempi di casi del genere, alcuni dei quali stroncati solo dall'intervento della magistratura. Ad ogni modo, non si può negare che la polizia in questa occasione diede prova di zelo particolare. Lo stesso P.M. ha dovuto ammettere, smentendo la deposizione di Marziano, che la questura di Roma e di Frosinone attribuirono grande importanza all'arresto di Melone. Ma, roddano un poco questo « eccesso di zelo » su chi è tenuto ad esercitarla. Il mondo che è sfollato qui davanti non è un mondo normale; esso ha costituito spessa una realtà per tutti noi. Queste donne non sono esseri umani, dotati anche di una dignità che va rispettata, ma formite di una particolare struttura morale e psicologica dalla vita che conducono i valori di cui tengono conto difendendo il loro prestigio personale, una morale corrente. Tenete presente che per esse si può persino restare fedeli ad un uomo pur vendendo il proprio corpo « Ma è un mondo, al tempo stesso, dove non è consentito dimenticare che si è sottoposti a « frode », « strumentali », non solo davanti all'Uomo, ma anche davanti alla società ed ai suoi organismi. A questo mondo, che vive nel terrore del fiondo di riva, della diffida, dell'arresto, si è applicato quello « zelo » di cui parliamo. Le conseguenze le abbiamo viste. »

« Tre — prosegue Silvestri — sono quindi gli elementi di questo caso, dei quali dobbiamo tener conto: un funzionario di tipo borbonico, che si ritiene offeso nel suo prestigio personale, una polizia che si sente non al di sopra delle parti, ma parte di essa stessa, e questi esseri, cui abbiamo accennato, dalle reazioni e dalle imitazioni così caratteristiche. »

« Ma, ammesso lo « zelo », cosa è stato il fatto? In primo luogo, i fatti vanno visti nella cornice che abbiamo detto, scritto. Poi essi, quelli contestati come delittuosi agli imputati, li troviamo nelle testimonianze della mondana. Chi sono queste donne? Chi è Maria Porretta, al cui verbale si attribuisce dal P.M. tanta importanza? Una donna che si senta, che « spagera, si vendica, erolla, e che poi corre per riparare: non è su questo che potete fondare il vostro convincimento, signor giudice del tribunale di Frosinone, e non ha certamente bisogno di intermedari. La Benedetti, la Valori, la Ferrandino, la Mariolano, la Zonta: nessuna di queste donne ammette di essere stata in qualche modo « strumentata » di aver avuto favori da Lavinia. Questo è lo

elemento sicuro, univoco, che esclude dal concetto di testimonianza contraddittoria, di reciproche accuse e smentite. Ma, ignora forse il P.M. — esclama l'avv. Silvestri — che è più difficile ritrarre che ammettere quanto è detto? E che, quindi, il calore di queste ritrattazioni, rese poi in particolari circostanze, e maggiore delle prime dichiarazioni? »

Dopo avere ulteriormente esaminato altre deposizioni, tenendo a dimostrare che « contro il fatto nessun elemento utile ad incriminarlo in base alla legge Merlin si regge decentemente in piedi, e che la massima colpa del giovane fu la sua mancata esibizione (la « merce » non aveva certo bisogno di venire « messa in vetrina » dal libro), Silvestri conclude la sua arringa con un'invocazione ai giudici: « nelle attività di Lavinia non si riscontrano elementi di « idoneità » a tu-

## Alla stazione di Civitavecchia

### Arrestato per un borseggio in treno lo svaligiatore del museo dell'Aja

L'audace ladro, uno studente austriaco, non era riuscito a rendere a Roma la preziosa refurtiva — Furti e truffe in tre nazioni

Un ladro internazionale, responsabile di una lunga serie di furti e di truffe compiuti in Austria, Germania e Olanda, è da tempo ricercato dall'Interpol, e stato catturato ieri notte a Civitavecchia.

Si tratta dello studente austriaco Florian Hermann, di 22 anni, nato a Klagenfurt, il quale, arrivato in Italia due settimane fa, raggiunse Roma sabato scorso dopo aver sostato a Trieste, a Venezia, ad Udine, a Rovigo ed a Bologna.

Nella Capitale, il Florian, preso alloggio in una pensione nella zona di Santa Maria Maggiore, feco di smerciare ai proprietari e ai clienti della locanda alcuni oggetti d'arte, frutto di un furto commesso nel museo dell'Aja (un castello di avorio, finemente lavorato e alcune statue di porcellana e d'argento di fattura rinascimentale). Poi essendo riuscito a concludere vantaggiosamente l'affare, decise di rimettersi in viaggio, puntando su Genova.

Salito ieri notte alla stazione Termini sul diretto per Roma, il Florian, che vestiva abiti dal taglio impeccabile e usava maniere ricercate, ha fatto amicizia con un passeggero del suo compartimento, il signor Michele Di Benedetto, di 35 anni, da Gravina di Puglia, il quale doveva raggiungere Massa Carrara per contrattare una partita di marmo. Quindi, quando costui si è leggermente addormentato, è riuscito a derubarlo di 200 mila lire e di Santa Marinella, un orologio d'oro, un anello e si è dato alla fuga.

In seguito, alla denuncia presentata dal derubato al commissariato di Civitavecchia, il Florian è stato bloccato alcune ore dopo in quella stazione che aveva raggiunto con un altro treno indosso gli stessi abiti, oltre ai denari rubati al commerciante pugliese, alcuni oggetti di provenienza furtiva e numerosi ritagli di giornali austriaci e olandesi commentanti le sue imprese. Sembra che proprio in seguito alla pubblicazione di queste notizie e che lo riguardavano egli avesse deciso di rifugiarsi in Italia. I rapidi spostamenti lo avevano reso esperto in furti di destrezza, in treno e nelle vetture-letto delle linee internazionali. Durante la breve permanenza nei grandi centri, egli sceglieva presso alberghi di lusso nei quali, dopo una accurata preparazione, depre e da valignari, facoltosi turisti.

## Fuori pericolo la bambina operata al cuore

MILANO, 25. — La piccola Olga Pigna, di 10 anni, operata il 17 febbraio scorso al cuore e ormai fuori pericolo, il 24 febbraio è stata operata dal prof. Angelo De Gasperi, chirurgo specialista in cardiologia, e stata seguita da numerosi medici sia in Italia che all'estero: si trattava di una stenosi mitralica, un vizio cardiaco di preoccupante gravità. Il bisturi ha dovuto mettere a nudo il cuore della bambina, cuore che per mezz'ora cessò di battere.

Si dovette infatti operare sul cuore fermo ed esaminare, per tutta la durata dell'operazione, Olga Pigna e figlia di un meccanico che lavora a Genova, presso l'Avsaldo e l'Abatà Chiavari.

## Subito uno « scippo » viene colpita da una paralisi

BOLZANO, 25. — Colpita da paralisi in tutti la parte destra del corpo e impossibilitata a parlare, è stata ricoverata all'ospedale di Bolzano l'impegnata Rosa Serina, di 47 anni, che aveva contratto un ictus cerebrale. La donna, che ha 40 anni, poco dopo, mentre giaceva in clinica, è stata colpita da una paralisi e si è trovata in stato di coma.

## Jacopetti querelato da Marino Zuco

Il giornalista Giuseppe Jacopetti, edito in giudizio per avere offeso la « parolone » della « cronaca » di Roma, è stato querelato da Marino Zuco, direttore del giornale « L'Espresso ». Il querelante, che è un ex ministro, ha chiesto al ministero dello spettacolo che gli venga concesso il permesso di accedere al ministero dello spettacolo.

## Lo Stato condannato a restituire undici milioni

MILANO, 25. — Il Tribunale di Milano ha condannato lo Stato a restituire undici milioni di lire, più gli interessi, a favore di un gruppo di scienziati e della « Banca di Sesto ». La sentenza è stata pronunciata dal giudice Paolo Pizzi, presidente della sezione di prima istanza. Il gruppo di scienziati, che ha chiesto la restituzione, ha presentato al Tribunale una serie di documenti che dimostrano che lo Stato ha ricevuto undici milioni di lire, ma non ha restituito la somma.

## Due anni e otto mesi di carcere al mancato uxoricida pentito

La condanna è stata inflitta ieri dalla Corte d'Assise al manovale Salvatore De Giovanni - Appena ristabilitasi la donna si recò in carcere e perdonò il marito

La Corte d'Assise ha inflitto ieri 2 anni e 8 mesi di reclusione al manovale Salvatore De Giovanni, che era accusato del tentativo omicidio della moglie, Elena Biagi. Il giudice, quando costui si è leggermente addormentato, è riuscito a derubarlo di 200 mila lire e di Santa Marinella, un orologio d'oro, un anello e si è dato alla fuga.

## Innamorate dello stesso uomo si avvelenano insieme

FIRENZE, 25. — Non fu una disgrazia ma un deliberato proposito di suicidio. L'avvelenamento con solfuro di zinco delle due ragazze venute di nuovo in vita, Margherita Barbugli, deceduta, e Rosalia Bonini, ricoverata in grave stato all'ospedale. Lo hanno appreso i carabinieri dell'ospedale di un diario della Barbugli, nel quale la giovane rivela come essa e la sua amica Rosalia, fossero entrambe innamorate dello stesso uomo, un compagno, che non le ricambiava. Questa circostanza aveva condotto le due ragazze, legate da stretta amicizia, al proposito di togliersi la vita, anziché diventare rivali. Le condizioni della Bonini, questa sera apparivano migliorate e i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo.

## 156 monete pre-romane trovate a Napoli

NAPOLI, 25. — Nel corso di lavori di scavo per la costruzione dell'autostrada del Sole in una località alla periferia di Capri Risorta, alcuni operai hanno trovato alla profondità di circa un metro 156 monete d'argento e due di bronzo antiche. A un primo esame le monete che sono state presentate concernono dalla sovranità romana. Le monete, che sembrano essere state emesse in epoca pre-romana.

## Gara di solidarietà per i quattro gemelli

PADOVA, 25. — Continua la gara di solidarietà nei confronti dei quattro gemelli Paccini, contenenti indumenti e prodotti di prima mano. La gara, che si è svolta di parte di ieri, è stata vinta da un gruppo di volontari.

## Rientrata a Roma Rosanna Schiaffino

L'attrice Rosanna Schiaffino è rientrata questa sera a Roma, proveniente da Parigi, con un volo Air France.

Un giovane su cui pesano gravi sospetti

# Arrestato in via Merulana per un fratricidio a Cosenza

Contemporaneamente, la polizia ha catturato un fratello nella città calabrese — Raffaele Giraldi respinge ogni addebito

Un giovane è stato arrestato ieri sera nel suo appartamento di via Merulana, poche ore dopo l'arresto del fratello, il giovane Raffaele Giraldi, di 32 anni, arrestato a Roma da tempo insieme alla moglie, Triestina Cecconella, di 44 anni, ed al figlio Giorgio, di 5 anni. A Cosenza, la Squadra mobile locale ha catturato un altro fratello, Franco, ritenuto corresponsabile del delitto.



Raffaele Giraldi, fra il maresciallo Loveri e il brigadiere Marsella che lo hanno arrestato, negli uffici della Mobilità

Il fratricidio sarebbe stato provocato da « motivi di onore ».

Raffaele Giraldi nel corso del primo interrogatorio subito negli uffici della Sezione omicidi ha respinto ogni addebito sostenendo di non essere allontanato da Roma negli ultimi giorni e fornendo un alibi che è al vaglio degli investigatori.

La vittima e la diciottenne Filena Giraldi.

Il cadavere della ragazza è stato rinvenuto nei mattoni di alcuni contadini che si trovavano al lavoro in località Cerasano di Cosenza, in un viottolo tra la via Antonio Monaco e la via del Bionnetto.

Appena ricevuta la comunicazione della macabra scoperta sono accorsi sul posto i funzionari della Mobilità cosentina, ufficiali dei carabinieri e il sostituto procuratore della Repubblica.

Un primo esame della salma ha permesso di stabilire che la morte è stata provocata da due colpi di pistola, uno dei quali ha raggiunto la ragazza al petto, l'altro alla schiena.

Filena Giraldi abitava attualmente nella frazione Nuovo Parco, Runasta, orfana della madre una decina di anni fa, era stata alludata ad un collegio dal padre, Attilio, che si era sposato di nuovo. Nell'istituto la governante avrebbe manifestato un carattere particolarmente irrequieto, giungendo anche a preparare ed a portare a termine una fuga. Nel 1957 poi si allontanò dalla casa paterna per vivere con una sorella maggiore sposata e residente pure a Cosenza.

L'uomo successivo, la Giraldi, aveva avuto una relazione intima con tale Giulio Carofoglio suscitando il

profondo risentimento dei familiari. Il rapporto, tale quindi, sembra che il giovane ne avesse stabilito un secondo con un altro uomo, a Cosenza, la diciottenne Filena Giraldi era stata ospitata a Roma dal fratello Raffaele Tornata nella città calabrese l'ultima mattina, ed era trattenuta tutta la giornata nella casa della sorella e del cognato. Infine, il fratello Giuseppe Giulio A sera, mentre i familiari assistevano ad una trasmissione televisiva, si era allontanato di nascosto.

Più tardi i parenti avevano denunciato la sua scomparsa alla polizia. Il lavoro degli investigatori cosentini ha avuto, per motivi che sono tuttora sconosciuti, un rapido orientamento. La polizia si è persuasa infatti che Filena Giraldi è stata assassinata dai due fratelli per la sua condotta giudicata riprovevole. Nella stessa giornata di ieri, peraltro, a Cosenza, si è proceduto all'arresto di Franco Giraldi. Nello stesso tempo una comunicazione urgente ha messo in movimento la Mobilità romana per la cattura dell'altro fratello.

Il maresciallo Loveri e il brigadiere Marsella, in conclusione di una breve ricerca, hanno individuato l'abitazione dell'uomo in via Merulana 130. Alle 19.45 i sottufficiali si sono recati nell'appartamento ed hanno arrestato Raffaele Giraldi. Il commissario Caracciolo ha iniziato subito l'interrogatorio che si è protratto fino a notte. Le contestazioni del funzionario, a quanto è stato possibile sapere, hanno avuto per oggetto non tanto il delitto, quanto il fatto che l'uomo ha fatto nelle ultime 48 ore.

Raffaele Giraldi ha fornito alcune spiegazioni che sono state sottoposte a controllo. Sono state pure ascoltate la moglie, Triestina Cecconelli, e altre persone.

Per mantenere un assoluto riserbo, gli investigatori hanno lasciato intendere

che l'alibi non avrebbe trovato conferma. L'uomo, quindi, avrebbe raccontato a Cosenza in treno, avrebbe compiuto il delitto insieme al fratello Franco e sarebbe immediatamente ripartito alla volta di Roma.

Tale ricostruzione manca però, fino a questo momento, del sostegno di prove valide. Oltretutto non poche lacune appaiono evidenti.

Raffaele Giraldi era attualmente disoccupato. Dopo aver lavorato come manovale in una « Luna Park », aveva trovato un'altra occupazione in un garage di via Merulana.

Verso mezzanotte l'uomo è stato rinchiuso nella carcere di sicurezza della Mobilità. Passano i minuti in compagnia di altri detenuti che lo hanno mitragliato di « flash », ma manifestando un atteggiamento tranquillo.

Stamane gli interrogatori saranno ripresi. Quanto prima Giraldi sarà tradotta a Cosenza.

**AVVISI ECONOMICI**

1) COMMERCIALI L. 10

2) SUPERAIKTEX - Grande magazzino di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini. Prossima economia. Vendita a credito. Buoni CRAL ATAC. I.P.A. - Via Procaccini n. 315/317

3) OCCASIONI L. 10

USATI COMPRI: mobili moderni, mobili antichi e moderni. Libri usati. - Telefono: 561741

4) LEZIONI - COLLEGI L. 10

STENOGRAFIA ELETTRICA - Scuola di stenografia e dattilografia. Macchine elettroniche Olivetti. - 1000 mensili - S. Genesio al Vomero, 20 - Napoli

5) MEDICINE IGIENE L. 10

ARHITE, romanista, scultore, pittore di frattura, ecc. recalcò subito alle Terme Comunalì, via di S.ordine, munito di ogni confort moderno, cure di luce, grotte, massaggi, bagni di salsina ed ozonizzati, tutto di cure nell'interno dell'albergo, piscina, acqua termale di purità. S. Agostino Terme. Contatti di S. Agostino Terme (Toscana) - Telefono: 244661

6) ARTIGIANATO L. 10

ALLI PIREZZI concettoria - Restauriamo i vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi. Visitate l'esposizione materiale presso nostro magazzino. ROMA Via Cimara 42-B fabbrica Artigianato, restauriamo mobili, antichi, opere specializzate. Telefono 143.137.

## Dove è nata la questione Melone

Ma dove è nata la « questione Melone? La polizia di Frosinone, d'aver si messa in movimento dopo la denuncia del proprietario del bar Ariston, scritta in questa il giorno stesso degli arresti, davvero si è insospettata per aver visto circolare una macchina targata Roma? No, asserisce l'avvocato, quasi tutti i precedenti di questo caso sono manovrati da Roma, e subito dopo l'arresto arrivano i risultati delle indagini svolte pubblicamente a Roma, su Guglielmina Picci, sulle altre ragazze, su Falconi.

## La posizione del Lavinia

Ed eccoci alla posizione processuale del Lavinia. Due sono le alternative: o la polizia di Frosinone aveva gli occhi troppo serrati per vedere delle attività « illecite » del Lavinia, o l'attività di Lavinia, anche riproverole da un punto di vista morale, non aveva mai rivestito il carattere delittuoso che gli è stato successivamente attribuito. Certamente la polizia frosinone non ignorava la presenza e la attività di Jeannette, e la Zonta.

Ad ogni modo, ribera Silvestri, oggi non c'è nessuno che si negare che il caso Melone non nacque il 6 novembre a Frosinone, ma il 22 luglio a Roma sulla « Cristoforo Colombo ». Senza quell'episodio, non ci sarebbe neppure stato un processo a Melone e Lavinia. E non si dice che questo è un dato ingannevole dell'opinione pubblica, facilmente manovrata. L'attenzione del paese attorno a questo processo non è stata certamente suscitata dal Lavinia, o dalle ragazze, o dalle ragazze che sono sfilate davanti alla corte. Si dice: bisogna solo stabilire se ci sia stato o no il fatto delittuoso asserito agli imputati. Certo, Ma bisogna partire dalla considerazione che il colpevole era accennato, ed è stato anche provato nel dibattimento, anche se questo è stato troppo limitato; lo affermano le stesse dichiarazioni di Marziano, di Dante e di altri funzionari di polizia.

Dopo avere esaminato le contraddizioni emerse dallo interrogatorio di Marziano e da quelli dei suoi funzionari, l'on Silvestri conclude la prima parte della sua arringa riferendo che è stata proprio la prova del controllo che la polizia di Roma esercitava su Melone.

Dopo un breve intervallo si leva a parlare, per la difesa di Luigi Larina, l'onorevole Renzo Silvestri. An-

**IMMINENTE A ROMA**

FRED PAOLO SCILLA LYNN

**BUSCAGLIONE - PANELLI - GABEL - SHAW**

TONY UCCI - GIUSEPPE PORELLI - MARIO CASTELLANI - ELIO RANDOLFI

LUIGI PAVESE - PEPPINO DE MARTINO - CICCIO - IL COMPLESSO "ASTERNOVA"

LINDA e BICE SINI - VALORI

CON LA PRESENTAZIONE DI **TOTO**

**noi duri**

REGIA DI CAMILLO MASTROCINQUE

REALIZZATO DA ESAMANO DONATI - LUIGI CARPENTIERI

PER LA PRODUZIONE ASSOCIATA CON MICHELE ESAMANO DONATI - LUIGI CARPENTIERI

**CAPITOL**

NELL'INCANTO DELLA COSTA AZZURRA TUTTO E' POSSIBILE; PERFINO PRENDERE A NOLO...

PASCAL PETIT MICHELINE PRESLE-MICHEL AUCLAIR

un film di EDOUARD MOLINARO

**una ragazza per l'estate**

ATRIANNA GALLI - MARIANNA MALFATTI GIUSEPPE PORELLI GEORGES POULQUY

EASTMANCOLOR DUALINSCOPE

UNA COPRODUZIONE ITALIA-FRANZA SPA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - ROMA

TRATTO DAL ROMANZO OMONIMO DI MAURICE CLAVEL PUBLBLICATO IN ITALIA DA LONGANESI E C. RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI

Con la vittoria nella staffetta 4x10 chilometri conclusa con un drammatico finale

# UN TITO ANCHE AMALANIANI

### Il successo dei finnici deciso "in volata", tra il vecchio Hakulinen e il norvegese Brusveen - La staffetta italiana al quinto posto - Al pattinatore sovietico Kosiskin la vittoria nei cinquemila metri

(Nostro servizio particolare)  
**SQUAW VALLEY, 25.** — Anche la Finlandia è nata un giorno oggi la sua prima medaglia d'oro alle Olimpiadi invernali vincendo la gara della staffetta 4x10 chilometri una delle gare più entusiasmanti viste finora qui a Squaw Valley.  
 Infatti i finlandesi ed i norvegesi (che sono arrivati secondi) hanno dato vita a un duello mantenutosi sempre serratissimo e sul filo del maggiore equilibrio; tanto che la gara si è decisa solo nell'ultima frazione. E si è decisa grazie ad una meravigliosa impennata d'orgoglio di quell'intramontabile atleta che è il grande Hakulinen, il vecchio fondista battuto due giorni fa nel fondo maschile dal norvegese Brusveen. Si è trovato un momento di fronte al rivale più giovane e ambizioso, ed ha tirato fuori gli artigli.  
 Si è battuto come un leone Hakulinen ed ha corso spalla a spalla con Brusveen accreditando l'ipotesi di un ritiro in volata per il resto della gara. Il risultato è stato quello di quale gli organizzatori avevano sistemato sul traguardo le macchine per riprendere il fotofinish.  
 Invece nel campo di Hakulinen ha avuto uno scatto rabbioso ed è riuscito a precedere Brusveen di circa due metri. Quanto basta per dare la vittoria alla Finlandia che così faceva registrare il tempo complessivo di due ore 19'45" contro le 19'46" della Norvegia, cioè con un distacco di appena otto decimi di secondo.  
 Terza e più distaccata si classifica invece la squadra sovietica che si è battuta bene ma priva di Kolchin sulla ha potuto contro avversari più forti e riproporre una rivalità quanto mai accesa.  
 Ed ora qualche nota di cronaca. Nella prima frazione era la Svezia a far registrare il tempo migliore (34'56") con Olsson contro i 35"31 della Finlandia (Alatalo) e i 35"79 della Norvegia (Krautungen). Come si vede già si profilava il duello tra le due maggiori protagoniste della gara. Al quarto posto il quadrato norvegese per gli italiani alle spalle degli scandinavi riusciva infatti a piazzarsi Giulio De Fiorini che faceva registrare il tempo di 35'55" precedendo gli atleti polacco, americano, sovietico, tedesco, svizzero e giapponese.  
 E ancora più entusiasmante per gli italiani era il responso della seconda frazione perché Giuseppe Steiner attendendo il tempo di 35'58" si



Il momento decisivo del duello tra HAKULINEN e BRUSVEEN. Con uno scatto prodigioso il finlandese (a sinistra) è riuscito a staccare Brusveen dando così il primo titolo al suo paese.

piazzava al terzo posto davanti alla Polonia, all'URSS (che stava rimontando le posizioni), alla Svezia (che dimostrava come il primo posto nella prima frazione era solo un fuoco di paglia), alla Francia, alla Germania, alla Svizzera, al Giappone ed agli USA.  
 I tempi migliori però erano ottenuti dagli atleti finlandesi e norvegesi: il rappresentante norvegese Brenden faceva registrare 34'41" e il rappresentante finnico Mantynen 34'45". Sommando i tempi delle prime due frazioni si aveva così una classifica provvisoria assoluta nella quale Norvegia e Finlandia risultavano pari a pari merito.  
 Si delineava dunque la tutta la sua entusiasmante importanza il grande duello che mantenutosi incerto anche nella terza frazione si decise infine nella quarta, meglio proprio sul traguardo dell'ultima frazione con il gran duello Brusveen e Hakulinen.  
 L'ultima frazione è veramente entusiasmante. Hakulinen parte con venti secondi di vantaggio dietro al norvegese Brusveen. Nel primo chilometro egli ha già allacciato cinque secondi all'avversario e la sua azione, come già detto, è potente e

sicura. La sua fatica è continuata e regolare. Le gambe si aprono a compasso e i piedi scivolano come se volessero volare sulla neve.  
 Brusveen vede il vecchio Hakulinen avvicinarsi e si difende accanitamente, metro per metro, ma non riesce a fronteggiare l'attacco finale del finlandese il quale pare

non conoscere ostacoli nell'ultima parte della competizione.  
 Negli ultimi metri anche la Svezia spinge a fondo e scavalca l'Italia che con De Dorrego si classifica quinta.  
 La sesta medaglia per l'Unione Sovietica è quella di Viktor Kosiskin, vincitore nei 5000 metri del pattinaggio veloce. Il suo tempo è strabiliante: 7'51"3 di poco superiore al record mondiale, considerando che un forte vento della velocità di 25 km orari prendeva d'impulso il pattinatore su cui si è svolta la gara ostacolando non poco l'azione degli atleti.  
 Tra le sorprese della vi-

gio veloce. Il suo tempo è strabiliante: 7'51"3 di poco superiore al record mondiale, considerando che un forte vento della velocità di 25 km orari prendeva d'impulso il pattinatore su cui si è svolta la gara ostacolando non poco l'azione degli atleti.  
 Tra le sorprese della vi-



Il sovietico KOSISKIN avviato verso la vittoria nei 5000 metri di pattinaggio veloce (Telefoto)

## La preparazione per gli incontri di domenica Forse esordirà Joan nella Lazio a Vicenza

Per Foni l'unico dubbio è costituito dalla maglia n. 9 (Manfredini o Da Costa?)

Dopo la leggera scelta atletica sostenuta ieri mattina al "Tor di Quinto" dal biancoazzurri, Bernardini sembra aver preso una decisione definitiva riguardante la formazione da opporre al L.R. Vicenza.  
 Come già detto, propenso a schierare in difesa e nella mediana gli stessi uomini allineati nella partita di domenica, Bernardini ha deciso di schierare in attacco quattro uomini: Marini, Rozzoni, Franzini, Fumagalli.  
 Ad occupare il quinto posto del centro di attacco è il giovane Joan in verità non è questo il momento più favorevole per il debutto di un nuovo giocatore. Si potrebbe meritarsi la promozione. Ecco, pertanto, come dovrebbe schierarsi la Lazio contro il Lanerossi Lovati Molino, Del Gratta Carradori Janich, Franzini, Marini, Rozzoni, Franzini, Fumagalli.  
 Non è da escludere, però, che Bernardini lasci fuori squadrista Foni facendo rimpiazzare quest'ultimo dal rientrante Cozzani.  
 Nella mattinata di ieri, sei titolari biancoazzurri si sono recati al "Tor di Quinto" e precisamente Molino, Del Gratta, Carradori Janich, Fumagalli e Franzini. Quest'ultimo è stato sostituito da tutti gli altri elementi a disposizione di Bernardini.  
 E' stata giocata una breve partita di allenamento contro una "mixta". La formazione di Foni era composta da Pezzullo, Lo Buono, Eufemi, Napoleoni, Montesi, Carro, Joan, Rollo, Marini, Rozzoni, Franzini, Fumagalli, Cozzani, Baccani, Lovati era a guardia della rete dei biancoazzurri.  
 Foni, da parte sua, risolto il problema della difesa con Lascari, Rollo ha perduto al punto di vista tecnico accoppiata ad una notevole velocità nel movimento di difesa e prontezza di riflessi.  
 La guardia stretta adottata da Adje ha limitato l'azione demolitrice di Rollo, che sovente ha dato ricreare al corpo a corpo per tentare la risolu-

## Battute l'Udinese e la Sampdoria Anche Fiorentina e Dukla in semifinale a Viareggio

Domani la prima semifinale: Milan-Bologna

FIORENTINA-Albertoni, Koster, Boraggi, Moggi, Moroni, Il Barone, Lazzeri, Fiori, Casini, L. Casini, Il Moroni I. QUINDESI, Zoffi, Barbisan, Pin, Mazzolini, Gigante, Mangano, Colusso, Sartori, Birigini, Di Benedetto, Bernardini, Baccani, Lovati, Varesi, Margherita, Liguori.  
 MARCATORI nella ripresa al 9' e 16' Lazzeri, 23 Moroni I. NOTE Spettatori 500 circa, cielo sereno, il terreno leggermente umido.  
 ARBITRO Gallo di Santa Margherita Ligure.  
 (Dal nostro inviato speciale)  
 PISA, 25. — Milano-Bologna e Fiorentina-Dukla sono le squadre che sabato prossimo si scontreranno a Viareggio. La Lazio è stata ammessa alla finale del Torneo Internazionale di Viareggio. Al Milan ed al Bologna gli entrati ieri in semi-

## IL DETTAGLIO TECNICO

STAFFETTA 4x10 km: 1) Finlandia 19'45" (2) Norvegia 19'46" (3) Svezia 19'46" (4) Polonia 19'46" (5) Francia 19'46" (6) Germania 19'46" (7) USA 19'46" (8) Giappone 19'46"

LA CLASSIFICA  
 Canada 2 2 0 0 15 4 4  
 USA 2 2 0 0 15 4 4  
 URSS 2 1 0 1 10 7 3  
 Svezia 2 1 0 1 10 7 3  
 Cecoslovacchia 2 0 0 2 12 0 0  
 Germania 2 0 0 2 12 0 0

Le gare di oggi  
 Ore 8,30: Hockey, ore 17 staffetta femminile 3x3 km, ore 18: pattinaggio maschile, velocità 1500 mt, ore 18,30: slalom speciale femminile, ore 21,30: hockey e pattinaggio figure libere maschili.

Le medaglie assegnate  
 ORO  
 Finlandia: Staffetta 4x10 metri.  
 VIKTOR KOSISKIN (URSS) pattinaggio 5000 metri.  
 ARGENTINA  
 Norvegia: Staffetta 4x10 metri.  
 KUNT JOHANNESSEN (Norvegia) pattinaggio 5000 metri.  
 BRONZO  
 URSS: Staffetta 4x10 metri.  
 JAN PERSSMAN (Olanda) pattinaggio 5000 m.

La classifica per medaglie  
 ORO ARG. BRONZO  
 URSS 6 3 7  
 Germania 2 2 0  
 Svezia 2 2 0  
 Svizzera 2 0 0  
 Austria 1 2 2  
 Norvegia 1 3 0  
 Finlandia 1 1 2  
 Polonia 1 0 1  
 Canada 1 0 1  
 Olanda 1 0 1  
 Italia 0 0 1

COMBINATA ALPINA: 1) Guy Perillat (Fr.) p. 3,89; 2) Charles Bozon (Fr.) 5,32; 3) Hans Peter (Austria) 6,08; 4) Pepi Stigler (Austria) 6,75; 5) Ludwig Leitner (Germania) 6,99; 6) Fritz Müller (Austria) 7,11; 7) Bruno Alberti (It.) 13,91; 8) Italo Pedroncini (It.) 17,49; 9) Verne Anderson (Can.) 21,87; 10) Chiharu Iizaya (Giap.) 25,51.

PATTINAGGIO 5000 METRI: 1) Viktor Kosiskin (URSS) 7'51"3; 2) Kurt Johansson (Norv.) 8'00"7/10; 3) Jan Perssman (Ond.) 8'05"7/10; 4) Torstein Selversten (Can.) 8'31"7/10; 5) Valeri Kotov (URSS) 8'31"7/10.

PATTINAGGIO ARTISTICO  
 Ecco la classifica al termine delle cinque prove di esercizi obbligatori. La gara terminerà domani con la prova di esercizi liberi:  
 1) Dittin Karol (Cecos) 27,77 punti; 2) Jenka (CS) 27,52; 3) Giliotti (Francia) 26,27; 4) Jackson (Canada) 25,14; 5) Brown (USA) 24,84; 6) Feinberg (Austria) 23,47; 7) Brewer (USA) 22,64; 8) Schnell (Francia) 22,52; 9) Calmet (Germania) 21,47; 10) Gutierrez (Germania) 19,67.

HOCKEY SU GHIACCIO  
 I RISULTATI  
 USA 6, Germania 0-1; URSS 4, Cecoslovacchia 2-4; Canada 2, Cecoslovacchia 4-0.

plia da registrare, per do-  
 croni, l'omissione  
 della forte squadra sovietica  
 di Boris Shilko, vincitore  
 della specialità ai Giochi  
 invernali di Cortina di quattro  
 anni fa. Hinterser non ha  
 potuto montare sul primo  
 premio mondiale sui 5000 metri  
 con un tempo di 7'45"6, tempo  
 ottenuto ad Alma Ata  
 (Unione Sovietica) nel 1955.

L'inaspettata vittoria di  
 Hinterser (inaspettata per-  
 ché nella prima discesa dello  
 speciale austriaco era in ri-  
 tardato rispetto ad altri  
 concorrenti) è stata  
 Barozzi e Bonicci e al tedesco  
 Bogner) ha rischiato il  
 ciclo della rappresentativa  
 austriaca. Ma la medaglia  
 d'oro di Hinterser non ha  
 cancellato le due sconfitte  
 subite dai successori del  
 grande Saer nella libera e  
 nello slalom gigante. Ad ac-  
 cennare il primato nella  
 comitiva austriaca è giunta  
 la notizia del titolo mondiale  
 conquistato dal francese  
 Perillat nella combinata alpina  
 (somma dei punti tra la dis-  
 scesa della libera e dello slalom  
 speciale), che costituisce  
 una specie di diploma che  
 viene concesso agli atleti della  
 sua migliore nazione.  
 Domani si svolgerà la gara di  
 staffetta femminile da tre  
 per cinque chilometri. Le so-  
 vietiche Guskova, Kolchin,  
 Barozzi e Bonicci, e il tedesco  
 Bogner) hanno indubbiamente  
 il campo. Queste campionesse  
 non hanno avversarie degne di essere  
 prese in considerazione.

Nella gara di velocità ma-  
 schile di pattinaggio sui mil-  
 lecinquecento metri i sovie-  
 tici e gli americani e gli scandinavi  
 lotteranno quanto a  
 giunta prima. Il primato è  
 del grande Gysin e gli altri della  
 superquadra dell'URSS,  
 sono pur tuttavia i grandi fa-  
 voriti.

Lo slalom speciale la no-  
 stra Minuzzi e ovviamente  
 tra le favorite. La graziosa  
 valdostana è in splendide  
 condizioni e la sua legge-  
 rezza di scendere è stata  
 una stessa struttura fisica sono do-  
 ti che in questa gara frenet-  
 tica e nel contempo tecnici-  
 sima potrebbero avere effetti  
 decisivi. I francesi e i sovie-  
 tici sono anche loro nel  
 gruppo delle candidate al lau-  
 ro olimpico.

Il pareggio della compa-  
 gnaria con quella svedese  
 (2-2), nel torneo di hockey  
 sul ghiaccio ha suscitato una  
 enorme sorpresa, aumentata  
 dal fatto che i francesi  
 avevano il giorno prima scon-  
 fitto gli scandinavi per 6-3.  
 I sovietici sono i detentori del  
 titolo e sono di gran lunga  
 superiori agli svedesi e agli  
 statunitensi: gli unici  
 veri competitori sono i cana-  
 desi. Ora la classifica è com-  
 mandata dai canadese e dagli  
 svedesi (4 punti), seguono  
 i francesi (3 punti), i sovie-  
 tici (2 punti). I campioni del  
 mondo, i francesi, si scontrano  
 per il terzo e quarto posto  
 di una e di fatto e sebbene  
 la folla li abbia incoraggiati  
 ininterrottamente non  
 sono riusciti lo stesso ad ac-  
 cendere il primo dei due  
 e a far breccia nella difesa  
 svedese.

FRED MARIPOSA

## TOTOCALCIO

Bologna-Alessandria	1 x
Inter-Sampdoria	1 x
Janus-Antalonia	1 x
Lanerossi-Lazio	1 x
Napoli-Milan	1 x
Palermo-Radava	1 x
Roma-Fiorentina	1 x
Edinese-Spal	1 x
Brescia-Torino	2 x
Como-Lecce	2 x
Legnano-Catania	2 x
Lecce-Siracusa	2 x
Partite di Riserva	
Mantova-Catania	2 x
Macerat-Anconitana	2 x

## Battute l'Udinese e la Sampdoria Anche Fiorentina e Dukla in semifinale a Viareggio

Domani la prima semifinale: Milan-Bologna

Le due compagnie hanno da-  
 stato alla vittoria del titolo  
 di tutto il torneo il Dukla  
 impresse nei passaggi sul  
 campo di Viareggio. Il  
 campione di Praga era  
 faceva pericoloso nelle battute  
 conclusive e Sommariva è  
 stato chiamato a un duro lavoro  
 a cui come gli italiani si  
 erano preparati. Il campione  
 di Praga ha vinto per 3 a 0  
 dimostrando di possedere i re-  
 quisiti per aspirare al succe-  
 so finale.  
 Nella prima parte dell'incon-  
 tro, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima  
 fattura hanno involato una  
 volta dopo l'altra. Il campione  
 di Praga ha mostrato la sua  
 classe super innalzata (la  
 mezza sa Sartori era retroces-  
 so a difendere).  
 I giocatori di Praga hanno  
 mediano Gigante di giocare il  
 libero, nel secondo tempo, in-  
 tero, i giulotti pur elaborando  
 una serie di tratti di ottima

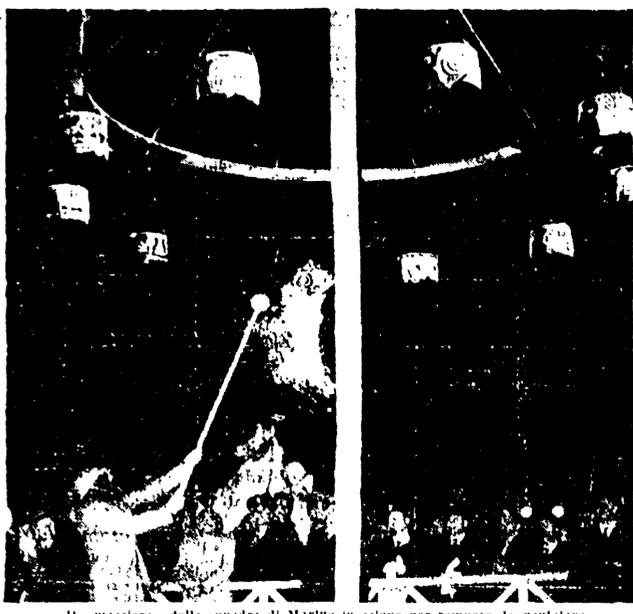
Spettacoli

Lo scettro di « Campanile-sera » passa a Fidenza

Battuto in extremis Marino perde il titolo

Recriminazioni sulle « domande in cabina » - Botte fra ciechi - Arriva « Il Gattopardo » - Scambio di pentole - Amarezza e consolazione di Enzo Tortora

Marino ha perduto il titolo di campione della Fidenza... La cosa che ha fatto... Marino è stato battuto in extremis... Le recriminazioni sulle « domande in cabina »... Botte fra ciechi - Arriva « Il Gattopardo » - Scambio di pentole - Amarezza e consolazione di Enzo Tortora



Il mazzetto della squadra di Marino in azione per rompere le pentole

Prime rappresentazioni Il «Bell'Antonio», fermo in censura

MILANO 26. - Il regista per la prima volta del film «Bell'Antonio», fermo in censura... De Laurentiis e Monicelli negli Stati Uniti per l'Oscar... L'attore Ferro muore a Trieste

Il «Bell'Antonio», fermo in censura

MILANO 26. - Il regista per la prima volta del film «Bell'Antonio», fermo in censura... De Laurentiis e Monicelli negli Stati Uniti per l'Oscar... L'attore Ferro muore a Trieste

De Laurentiis e Monicelli negli Stati Uniti per l'Oscar

Dagli Stati Uniti il Ciampi non sono partiti... De Laurentiis e Monicelli negli Stati Uniti per l'Oscar... L'attore Ferro muore a Trieste

L'attore Ferro muore a Trieste

TRIESTE, 25. - L'attore di prosa Cesco Ferro è deceduto all'Ospedale Maggiore di Trieste... L'attore Ferro muore a Trieste

Rnviata la "prima" dei "Marziani"

GENOVA, 25. - La prima del film «Marziani» è stata rinviata... Rnviata la "prima" dei "Marziani"

Protesta di antiquari

RAI-TV una protesta... Protesta di antiquari... Alla televisione

Protesta di antiquari

RAI-TV una protesta... Protesta di antiquari... Alla televisione

Una bionda dal Nord



Hanna Rasmussen, una fra le numerose scandinave di Roma, farà la sua apparizione nel film «Il rossetto». Ma ancora attende la sua buona occasione cinematografica

Palcoscenico girevole

Molte sfilate ma poche parole... Palcoscenico girevole... Molte sfilate ma poche parole

Molte sfilate ma poche parole

Molte sfilate ma poche parole... Molte sfilate ma poche parole... Molte sfilate ma poche parole

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori... I programmi Radio-TV

Concerti-Teatri-Cinema

CONCERTI... TEATRI... CASTELFIDET... AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA VIA TORINO, 101/A

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo... GUIDA DEGLI SPETTACOLI... Vi segnaliamo

NUOVO CINODROMO

A PONTE MARCONI... NUOVO CINODROMO... A PONTE MARCONI

AVVISI SANITARI

NEURO ENDOCRINE... AVVISI SANITARI... NEURO ENDOCRINE

Con una netta posizione unitaria

# Tutti i sindacati dei mezzadri rivendicano misure di riforma

Un comunicato unitario delle tre organizzazioni mezzadrili - Le offerte della Confagricoltura giudicate irrilevanti - Disposta una larga consultazione della categoria

Una importante presa di posizione unitaria è contenuta in una nota emessa ieri dalle organizzazioni sindacali dei mezzadri. Ne riportiamo il testo integrale: «Le delegazioni dei mezzadri della CISL, della UIL e della CGIL, dopo l'incontro del 24 febbraio, non avendo la Federazione dei concedenti mezzadri (Confagricoltura) modificato il proprio atteggiamento negativo, hanno confermato le proposte responsabilmente formulate nella precedente riunione e hanno chiesto l'aggiornamen-

to delle trattative al 15 marzo. In quella sede — prosegue la nota — le organizzazioni sindacali si riservano di documentare, sulla scorta della situazione in atto nelle singole regioni mezzadrili, la non rilevanza economica degli incentivi e dei miglioramenti contenuti nelle controproposte della delegazione dei concedenti. La nota prosegue informando che «nel frattempo le organizzazioni dei mezzadri procederanno ad una lunga consultazione di base allo scopo di assumere deci-

sioni conseguenti al persistere dell'attuale atteggiamento negativo della controparte». Il comunicato conclude così: «Da parte delle organizzazioni dei mezzadri è stata sottolineata inoltre la esigenza che sia affrontata la soluzione dei problemi economici e strutturali delle zone mezzadrili, attraverso l'imposizione di piani di valorizzazione aziendale e, per quanto riguarda le aree economicamente depresse, con provvedimenti diretti di trasformazione e di riforma».

## L'agitazione dei ricercatori del C.N.R.

La prossima settimana i 40 ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (matematici, ingegneri, fisici, chimici, biologi, psicologi) assiebleranno, nei giorni di sciopero se le loro richieste non verranno accolte. Come è noto i ricercatori del Consiglio delle Ricerche (C.N.R.) hanno chiesto alla amministrazione da cui dipendono il pagamento economico e giuridico dei loro contratti di lavoro con quelli in vigore presso altri istituti ove si svolge la ricerca scientifica. Si apprende intanto che il presidente del C.N.R. prof. Giordani rientrerà a Roma nei prossimi giorni per incontrarsi con i ricercatori degli Istituti dipendenti.

## Aumentata in dicembre la disoccupazione

Gli iscritti nelle liste degli uffici di collocamento alla fine del mese di dicembre 1959 — secondo i dati forniti dal Ministero del Lavoro — sono stati, per la 1. e 2. classe (174.212) con un aumento rispetto al mese precedente di 141.886 unità, pari all'8 per cento di cui 131.473 (10-20 per cento) tra gli occupati alla 1. classe (occupati già occupati) e 103.993 (21-4 per cento) alla 2. classe (giovani inferiori ai 21 anni), ed altre persone in cerca di prima occupazione o rinviati dalle armi. Nel confronto dello stesso mese dell'anno precedente, la disoccupazione ha registrato un aumento di 131.455 (meno 8,90 per cento) con un rapporto meno 79.359, pari a 5,90 per cento della prima classe e meno 52.096, pari al 9,89 per cento della seconda. Anche nel mese di dicembre del 1959 l'incremento è stato verificato esclusivamente fra gli uomini (+148.941 unità, pari all'11,27 per cento); per le donne invece si è registrata una diminuzione di 5.075 unità (-1,08 per cento).

## I dischi di «Nuda» sequestrati a Siena

SIENA, 25 — Il procuratore della Repubblica di Siena ha ordinato il sequestro dei dischi della canzone di Domenico Modugno «Nuda».

Entreranno in vigore il 1° luglio

# I nuovi dispositivi di segnalazione per le auto, le moto e le biciclette

Con una spesa di poco superiore alle mille lire si possono attrezzare i veicoli dei dispositivi previsti dal Codice della strada — Cosa occorre ai camion

Quasi tutti gli adempimenti previsti dal nuovo codice della strada — fatta eccezione di quelli già andati in vigore il 1. o il 15 gennaio scorso (tra i quali è quello relativo al triangolo rosso) — dovranno essere assolti entro la fine di giugno. I principali di essi, anche agli effetti della sicurezza della circolazione stradale, sono certamente quelli riguardanti i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione previsti dall'art. 78 del T. U. del nuovo codice. Quali e quali sono questi adempimenti? Quanto deve spendere l'utente per corredare un'auto, un camion, una motocicletta o una bicicletta di tali attrezzature che il codice prevede?

Arresto: lampeggianti arancione (le vecchie frecce saranno tollerate purché aggiornate con luce arancione) e due catadiottri (dispositivi a luce riflessa) rossi da apporsi sotto il segnale luminoso di «stop». La funzione del catadiotro è quella di rendere visibile il veicolo nel caso in cui le luci posteriori abbiano subito un guasto. Anteriormente, le auto debbono essere munite di e qui nessuna modifica si rende necessaria — di luci bianche di posizione, di proiettori anabaglianti. Per quel che riguarda le luci di arresto (stop) va segnalato che esse non debbono essere applicate nei punti delle macchine, ma ad un'altezza di 40 cm. da terra. Non sono poi ammessi quei piccoli semafori a tre luci che alcuni automobilisti applicavano al vetro posteriore della vettura per indica-

re il veicolo fermo, in marcia, in procinto di muoversi. Sono facoltativi, in numero massimo di due, proiettori supplementari a luce bianca; la lampada spia che segnala, dal cruscotto, quali delle luci anteriori siano accese, e il cosiddetto «fanalino», tetraomalia previsto dall'art. 200 del regolamento. In caso di applicazione, quest'ultimo deve essere collocato entro un minimo di 25 cm. di altezza dal suolo per le auto, ed un massimo di un metro per i camion. Inoltre, il centro della «macchia di luce» emessa deve trovarsi sul suolo, dietro il veicolo, ad una distanza non superiore ai 15 metri.

**Biciclette**  
I velocipedi, in base all'art. 40 del T. U. e agli artt. 182-183 del regolamento, debbono essere dotati anteriormente di una luce bianca o gialla; posteriormente di una luce rossa e di un dispositivo a luce riflessa; rossa; infine i pedali debbono essere muniti di due dispositivi a luce riflessa, gialla.

**Motociclette**  
Le motociclette debbono essere munite, anteriormente di una o due luci bianche; di proiettori di una luce rossa e di una

## Una dichiarazione di Lina Fibbi

# La FIOT per il rispetto del contratto di lavoro

MILANO, 25. — Sul vivissimo malcontento esistente in numerose aziende tessili in seguito alle aperte violazioni del nuovo contratto di lavoro, Lina Fibbi, segretaria generale della FIOT, ha fatto la seguente dichiarazione: «Siamo venuti a conoscenza che in alcune fabbriche tessili, in particolare coloniere, le direzioni padronali hanno, oppure stanno per corrispondere gli aumenti salariali stabiliti dal nuovo contratto di lavoro dagli accordi sulla parità di salario, con dei criteri apertamente contrastanti con gli accordi sottoscritti. Infatti si sta procedendo, e in alcuni casi si è addirittura proceduto all'assorbimento degli aumenti derivanti dagli accordi sulla parità di salario, sui guadagni di cottimo quando questi sono superiori al minimo contrattuale del dieci per cento. Questi assorbimenti violano apertamente e in modo inammissibile quanto a questo proposito stabilisce il contratto di lavoro e l'accordo sulla parità. Quanto riguarda gli aumenti salariali generali nell'accordo firmato è detto esplicitamente che essi non devono in nessun caso essere assorbiti e devono essere riportati sulla paga base e sui guadagni di cottimo. Il contratto di lavoro e l'accordo sulla parità, nel testo stesso dell'accordo è detto che possono essere assorbiti solo quegli aumenti precedentemente esistenti nelle aziende che sono stati dati a titolo di parità oppure che abbiamo chiaramente al salone incinare il salario della donna a quello dell'uomo. Ora tutti sanno, e meglio di tutti lo sanno gli industriali tessili che questo non è il caso dei guadagni di cottimo che rispondono a ben altri scopi. Se però lo scopo degli industriali è quello di trascinare le organizzazioni dei lavoratori su queste questioni, in lunghe vertenze — fra l'altro previste dagli accordi sulla parità solo per casi dubbi — è bene ricordare loro che per quanto riguarda il cottimo non c'è assolutamente bisogno di vertenze, perché gli accordi parlano molto chiaro. Nel corso delle trattative contrattuali poi i rappresentanti degli industriali cotonieri sostennero una identica posizione ma essa fu decisamente respinta dalle tre organiz-



La compagna Lina Fibbi, segretaria generale della FIOT, ha fatto la seguente dichiarazione: «Siamo venuti a conoscenza che in alcune fabbriche tessili, in particolare coloniere, le direzioni padronali hanno, oppure stanno per corrispondere gli aumenti salariali stabiliti dal nuovo contratto di lavoro dagli accordi sulla parità di salario, con dei criteri apertamente contrastanti con gli accordi sottoscritti. Infatti si sta procedendo, e in alcuni casi si è addirittura proceduto all'assorbimento degli aumenti derivanti dagli accordi sulla parità di salario, sui guadagni di cottimo quando questi sono superiori al minimo contrattuale del dieci per cento. Questi assorbimenti violano apertamente e in modo inammissibile quanto a questo proposito stabilisce il contratto di lavoro e l'accordo sulla parità. Quanto riguarda gli aumenti salariali generali nell'accordo firmato è detto esplicitamente che essi non devono in nessun caso essere assorbiti e devono essere riportati sulla paga base e sui guadagni di cottimo. Il contratto di lavoro e l'accordo sulla parità, nel testo stesso dell'accordo è detto che possono essere assorbiti solo quegli aumenti precedentemente esistenti nelle aziende che sono stati dati a titolo di parità oppure che abbiamo chiaramente al salone incinare il salario della donna a quello dell'uomo. Ora tutti sanno, e meglio di tutti lo sanno gli industriali tessili che questo non è il caso dei guadagni di cottimo che rispondono a ben altri scopi. Se però lo scopo degli industriali è quello di trascinare le organizzazioni dei lavoratori su queste questioni, in lunghe vertenze — fra l'altro previste dagli accordi sulla parità solo per casi dubbi — è bene ricordare loro che per quanto riguarda il cottimo non c'è assolutamente bisogno di vertenze, perché gli accordi parlano molto chiaro. Nel corso delle trattative contrattuali poi i rappresentanti degli industriali cotonieri sostennero una identica posizione ma essa fu decisamente respinta dalle tre organiz-

zazioni dei lavoratori che, anzi per questo minacciano la rottura delle trattative. Non vi è perciò nessun dubbio sulla immediata e vigorosa risposta dei lavoratori e delle loro organizzazioni a simili violazioni del contratto. E' chiaro però che l'azione dei lavoratori tessili per una giusta e corretta applicazione del contratto di lavoro e l'accordo sulla parità di salario, non deve essere ostacolata anche il rifiuto opposto da molti industriali all'applicazione della nuova clausola inserita nell'articolo contrattuale sui cottimi e che estende il diritto ai minimi di cottimo a tutti i lavoratori e lavoratrici che fanno un lavoro controllato nel tempo e nella resa e che però sono oggi pagati a economia, così come essa non può non investire anche i casi, numerosissimi in questo periodo di tempo, di veri e propri tagli della tariffa di cottimo. Vi è un malcontento vi è anche nella maggioranza dei lavoratori per il fatto che, a tre mesi dalla conclusione delle trattative e a un mese o quasi dalla firma ufficiale del contratto, molti industriali alle richieste avanzate dalle commissioni interne della parità di salario, non hanno dato di corso alle richieste di aumento e degli arretrati, rispondendo di non essere ancora in possesso delle tabelle oppure di non poter garantire di corrispondere questi aumenti ai primi di marzo.

## Continuano il 29 le trattative per i maglieristi

Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti della industria delle maglierie e calzetterie — che nelle sessioni finora svoltesi nelle aule della Camera di Commercio di Milano — si sono concluse con un accordo che prevede un aumento del 10 per cento del salario base e del 15 per cento del salario di cottimo. L'accordo prevede anche la riduzione delle mansioni maschili e femminili. Da parte dei sindacati dei lavoratori si sono state presentate le richieste relative ai nuovi livelli salariali, la rappresentanza degli industriali si è riservata di precisare il proprio punto di vista.

## Conquistati alcuni miglioramenti

# Firmato un accordo normativo per le lavoratrici del tabacco

Per la parte salariale è stato dato mandato al ministro del Lavoro di emettere un lodo arbitrale - Scioperi nel Leccese

La vertenza delle tabacchine è giunta ad una nuova situazione: in sede sindacale è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro, limitatamente alla parte normativa. Per quanto riguarda la parte salariale, le parti hanno affidato al ministro del Lavoro la soluzione della vertenza mediante un lodo del quale il ministro ha accettato il mandato. Alla richiesta di un lodo ministeriale si è giunti dopo che da parte dei concessionari si era rifiutato ogni miglioramento della parte salariale del contratto che è poi quella maggiormente interessante la categoria. Per quanto riguarda il contratto normativo c'è da osservare che le innovazioni apportate quest'anno sono le prime che intervengono dopo un lungo periodo di immo-

## Ogni fazione democristiana ha la sua polizia e tutte possono controllare i nostri telefoni

Come avviene l'intercettazione di una telefonata - Le «superpolizie» - Uno strano fotografo riprende Marzano - Incursione fuori programma di due sottosegretari appena eletti

Lo scandalo delle intercettazioni telefoniche, risolto dalla dichiarazione dell'on. La Malfa, pone una questione: esiste, o non esiste, un «segreto telefonico», così come esiste un segreto epistolare? La risposta è «no». Un «segreto telefonico» non esiste. Quando due persone si parlano attraverso il telefono, non sono affatto sicure che la loro conversazione non sia ascoltata, stenografata o registrata col magnetofono da una qualsiasi delle numerose polizie e superpolizie che operano in Italia. Ufficialmente, solo la magistratura avrebbe il diritto di far eseguire intercettazioni telefoniche per ragioni di giustizia, cioè per sorvegliare persone sospette di aver compiuto reati, non sempre gravissimi; non solo, ma anche truffe, furti, contrabbando di sigarette. E' già una cosa molto

discutibile, sebbene giustificata da motivi di difesa della legge. La prassi abituale, invece, non offre più alcuna garanzia contro illecite e arbitrarie ingerenze negli affari privati (e politici) del cittadino, da parte di questo o quel funzionario per conto di questo o quel ministro. Come avviene, infatti, nei casi più «lisci», l'intercettazione telefonica? Abbiamo svolto in proposito una rapida indagine, ed ecco quello che abbiamo scoperto. Una telefonata (di badì bene, non un pezzo di carta con bollo e firma, ma una telefonata, che non lascia tracce) parte dalla direzione della TETI e raggiunge direttamente uno dei 25 tecnici che dirigono le 25 centrali telefoniche di Roma. «Il giorno tale — dice il portavoce della direzione — la polizia (o i carabinieri o la guardia di finanza) verranno per effettuare un con-

trollo. Hanno l'autorizzazione a restare tre giorni (o quattro, o cinque, a seconda dei casi)». Il giorno fissato (in genere, 24 o 48 ore dopo l'annuncio) arrivano gli agenti. Essi non esibiscono al personale nessun documento, nessun mandato della magistratura, nessuna «pezza d'appoggio». Teoricamente, il documento comprovante l'esistenza di un ordine della Procura è della Repubblica dovrebbe essere mostrato alla direzione della TETI. E questo avviene, nei casi di indagini giudiziarie. Ma, in pratica, chi è in grado di controllare che l'operazione si svolga sempre nel pieno rispetto della legalità? Non certo il cittadino sorvegliato. Non certo il magistrato, se e quando la polizia — con la connivenza di un «pezzo grosso» della società telefonica — vuol compiere un'indagine «riservata», «confidenziale» su un determinato personaggio, per ragioni d'ordine politico. Non certo il capo-centrale della TETI, che, come abbiamo visto, non ha il diritto di chiedere nulla, e — di fatto — non chiede ai poliziotti nemmeno la esibizione delle tessere. E' il mandato dell'autorità giudiziaria può esserci e c'è in molti casi, ma può anche non esserci.

## Conquistati alcuni miglioramenti

# Firmato un accordo normativo per le lavoratrici del tabacco

Per la parte salariale è stato dato mandato al ministro del Lavoro di emettere un lodo arbitrale - Scioperi nel Leccese

La vertenza delle tabacchine è giunta ad una nuova situazione: in sede sindacale è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro, limitatamente alla parte normativa. Per quanto riguarda la parte salariale, le parti hanno affidato al ministro del Lavoro la soluzione della vertenza mediante un lodo del quale il ministro ha accettato il mandato. Alla richiesta di un lodo ministeriale si è giunti dopo che da parte dei concessionari si era rifiutato ogni miglioramento della parte salariale del contratto che è poi quella maggiormente interessante la categoria. Per quanto riguarda il contratto normativo c'è da osservare che le innovazioni apportate quest'anno sono le prime che intervengono dopo un lungo periodo di immo-

## Automobili

Per le automobili sono previsti: luci rosse posteriori indicanti la posizione

## Nostra indagine a proposito dello scandalo D'Angelo

# Ogni fazione democristiana ha la sua polizia e tutte possono controllare i nostri telefoni

## Come avviene l'intercettazione di una telefonata - Le «superpolizie» - Uno strano fotografo riprende Marzano - Incursione fuori programma di due sottosegretari appena eletti

Lo scandalo delle intercettazioni telefoniche, risolto dalla dichiarazione dell'on. La Malfa, pone una questione: esiste, o non esiste, un «segreto telefonico», così come esiste un segreto epistolare? La risposta è «no». Un «segreto telefonico» non esiste. Quando due persone si parlano attraverso il telefono, non sono affatto sicure che la loro conversazione non sia ascoltata, stenografata o registrata col magnetofono da una qualsiasi delle numerose polizie e superpolizie che operano in Italia. Ufficialmente, solo la magistratura avrebbe il diritto di far eseguire intercettazioni telefoniche per ragioni di giustizia, cioè per sorvegliare persone sospette di aver compiuto reati, non sempre gravissimi; non solo, ma anche truffe, furti, contrabbando di sigarette. E' già una cosa molto

discutibile, sebbene giustificata da motivi di difesa della legge. La prassi abituale, invece, non offre più alcuna garanzia contro illecite e arbitrarie ingerenze negli affari privati (e politici) del cittadino, da parte di questo o quel funzionario per conto di questo o quel ministro. Come avviene, infatti, nei casi più «lisci», l'intercettazione telefonica? Abbiamo svolto in proposito una rapida indagine, ed ecco quello che abbiamo scoperto. Una telefonata (di badì bene, non un pezzo di carta con bollo e firma, ma una telefonata, che non lascia tracce) parte dalla direzione della TETI e raggiunge direttamente uno dei 25 tecnici che dirigono le 25 centrali telefoniche di Roma. «Il giorno tale — dice il portavoce della direzione — la polizia (o i carabinieri o la guardia di finanza) verranno per effettuare un con-

## Conquistati alcuni miglioramenti

# Firmato un accordo normativo per le lavoratrici del tabacco

Per la parte salariale è stato dato mandato al ministro del Lavoro di emettere un lodo arbitrale - Scioperi nel Leccese

La vertenza delle tabacchine è giunta ad una nuova situazione: in sede sindacale è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro, limitatamente alla parte normativa. Per quanto riguarda la parte salariale, le parti hanno affidato al ministro del Lavoro la soluzione della vertenza mediante un lodo del quale il ministro ha accettato il mandato. Alla richiesta di un lodo ministeriale si è giunti dopo che da parte dei concessionari si era rifiutato ogni miglioramento della parte salariale del contratto che è poi quella maggiormente interessante la categoria. Per quanto riguarda il contratto normativo c'è da osservare che le innovazioni apportate quest'anno sono le prime che intervengono dopo un lungo periodo di immo-

## Automobili

Per le automobili sono previsti: luci rosse posteriori indicanti la posizione

## Nostra indagine a proposito dello scandalo D'Angelo

# Ogni fazione democristiana ha la sua polizia e tutte possono controllare i nostri telefoni

## Come avviene l'intercettazione di una telefonata - Le «superpolizie» - Uno strano fotografo riprende Marzano - Incursione fuori programma di due sottosegretari appena eletti

Lo scandalo delle intercettazioni telefoniche, risolto dalla dichiarazione dell'on. La Malfa, pone una questione: esiste, o non esiste, un «segreto telefonico», così come esiste un segreto epistolare? La risposta è «no». Un «segreto telefonico» non esiste. Quando due persone si parlano attraverso il telefono, non sono affatto sicure che la loro conversazione non sia ascoltata, stenografata o registrata col magnetofono da una qualsiasi delle numerose polizie e superpolizie che operano in Italia. Ufficialmente, solo la magistratura avrebbe il diritto di far eseguire intercettazioni telefoniche per ragioni di giustizia, cioè per sorvegliare persone sospette di aver compiuto reati, non sempre gravissimi; non solo, ma anche truffe, furti, contrabbando di sigarette. E' già una cosa molto

discutibile, sebbene giustificata da motivi di difesa della legge. La prassi abituale, invece, non offre più alcuna garanzia contro illecite e arbitrarie ingerenze negli affari privati (e politici) del cittadino, da parte di questo o quel funzionario per conto di questo o quel ministro. Come avviene, infatti, nei casi più «lisci», l'intercettazione telefonica? Abbiamo svolto in proposito una rapida indagine, ed ecco quello che abbiamo scoperto. Una telefonata (di badì bene, non un pezzo di carta con bollo e firma, ma una telefonata, che non lascia tracce) parte dalla direzione della TETI e raggiunge direttamente uno dei 25 tecnici che dirigono le 25 centrali telefoniche di Roma. «Il giorno tale — dice il portavoce della direzione — la polizia (o i carabinieri o la guardia di finanza) verranno per effettuare un con-

## Conquistati alcuni miglioramenti

# Firmato un accordo normativo per le lavoratrici del tabacco

Per la parte salariale è stato dato mandato al ministro del Lavoro di emettere un lodo arbitrale - Scioperi nel Leccese

La vertenza delle tabacchine è giunta ad una nuova situazione: in sede sindacale è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro, limitatamente alla parte normativa. Per quanto riguarda la parte salariale, le parti hanno affidato al ministro del Lavoro la soluzione della vertenza mediante un lodo del quale il ministro ha accettato il mandato. Alla richiesta di un lodo ministeriale si è giunti dopo che da parte dei concessionari si era rifiutato ogni miglioramento della parte salariale del contratto che è poi quella maggiormente interessante la categoria. Per quanto riguarda il contratto normativo c'è da osservare che le innovazioni apportate quest'anno sono le prime che intervengono dopo un lungo periodo di immo-

## Automobili

Per le automobili sono previsti: luci rosse posteriori indicanti la posizione

## Nostra indagine a proposito dello scandalo D'Angelo

# Ogni fazione democristiana ha la sua polizia e tutte possono controllare i nostri telefoni

## Come avviene l'intercettazione di una telefonata - Le «superpolizie» - Uno strano fotografo riprende Marzano - Incursione fuori programma di due sottosegretari appena eletti

Lo scandalo delle intercettazioni telefoniche, risolto dalla dichiarazione dell'on. La Malfa, pone una questione: esiste, o non esiste, un «segreto telefonico», così come esiste un segreto epistolare? La risposta è «no». Un «segreto telefonico» non esiste. Quando due persone si parlano attraverso il telefono, non sono affatto sicure che la loro conversazione non sia ascoltata, stenografata o registrata col magnetofono da una qualsiasi delle numerose polizie e superpolizie che operano in Italia. Ufficialmente, solo la magistratura avrebbe il diritto di far eseguire intercettazioni telefoniche per ragioni di giustizia, cioè per sorvegliare persone sospette di aver compiuto reati, non sempre gravissimi; non solo, ma anche truffe, furti, contrabbando di sigarette. E' già una cosa molto

discutibile, sebbene giustificata da motivi di difesa della legge. La prassi abituale, invece, non offre più alcuna garanzia contro illecite e arbitrarie ingerenze negli affari privati (e politici) del cittadino, da parte di questo o quel funzionario per conto di questo o quel ministro. Come avviene, infatti, nei casi più «lisci», l'intercettazione telefonica? Abbiamo svolto in proposito una rapida indagine, ed ecco quello che abbiamo scoperto. Una telefonata (di badì bene, non un pezzo di carta con bollo e firma, ma una telefonata, che non lascia tracce) parte dalla direzione della TETI e raggiunge direttamente uno dei 25 tecnici che dirigono le 25 centrali telefoniche di Roma. «Il giorno tale — dice il portavoce della direzione — la polizia (o i carabinieri o la guardia di finanza) verranno per effettuare un con-

## Conquistati alcuni miglioramenti

# Firmato un accordo normativo per le lavoratrici del tabacco

Per la parte salariale è stato dato mandato al ministro del Lavoro di emettere un lodo arbitrale - Scioperi nel Leccese

La vertenza delle tabacchine è giunta ad una nuova situazione: in sede sindacale è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro, limitatamente alla parte normativa. Per quanto riguarda la parte salariale, le parti hanno affidato al ministro del Lavoro la soluzione della vertenza mediante un lodo del quale il ministro ha accettato il mandato. Alla richiesta di un lodo ministeriale si è giunti dopo che da parte dei concessionari si era rifiutato ogni miglioramento della parte salariale del contratto che è poi quella maggiormente interessante la categoria. Per quanto riguarda il contratto normativo c'è da osservare che le innovazioni apportate quest'anno sono le prime che intervengono dopo un lungo periodo di immo-

# Navi da guerra italiane a Malta

LA VALLETTA (Malta) — Alcune delle dodici corvette italiane ancorate nel porto. Le nostre navi da guerra al comando del cap. F. Miceli Barattelli si trovano a Malta per esercitazioni e addestramento. (Telefoto)

# Aumentano le opposizioni al Mercato comune agricolo

Contrasti tra i parlamentari della «piccola Europa» riuniti a Roma

Si sono riuniti a Roma, nella sede della FAO, i nuovi emersi in questa riunione è una opposizione della Germania di Bonn ad una parte del piano Mansholt: Bonn ha presentato una serie di emendamenti che mirano a dare ad ogni singolo paese del MEC la libertà verso il mercato. Anche da parte italiana sono state avanzate preoccupazioni per gli effetti dell'unificazione della politica agraria nella «piccola Europa». L'on. De Vita ha sottolineato che il mercato comune favorirà una concentrazione di capitali nelle zone già più evolute e ciò causerà nuovi squilibri, a danno del luogo dell'agricoltura. Nel corso della conferenza stampa si è parlato anche della concorrenza della Francia con l'Italia nel campo delle esportazioni di vino. Da quanto è stato detto dai rappresentanti del MEC si è ricavato che le misure protezionistiche favoriscono il dumping francese non saranno per ora tollerate che significherebbe malgrado le proteste italiane l'azione del governo francese durerà ancora per molto tempo con nuovi ed ancora più dannosi effetti per la nostra economia. E' stato infine annunciato che la commissione ha preparato un rapporto che sarà discusso in assemblea, nella sessione che inizierà a Bruxelles il 29 marzo.

# Quasi ultimata dalla FIAT la nuova utilitaria «800»

Verrebbe però messa in circolazione l'anno prossimo - In fase di elaborazione la «1300» - Le altre novità: la «Flavia» e una «1500» della Lancia

TORINO, 25. — Il 1960 si annuncia per gli automobilisti denso di interessanti novità. Dopo la conferma ufficiale della presentazione al salone internazionale di Ginevra della nuova «500» FIAT giardiniera risulta ormai certa, o almeno molto probabile, l'uscita della nuova «Flavia 1500» della Lancia in occasione della manifestazione torinese che avrà luogo nel novembre prossimo. La «Flavia» potrebbe anche essere finita, dato che ancora non si conoscono i programmi delle maggiori case costruttrici straniere quali la Volkswagen tedesca e la Ford inglese. Il modello della nuova «500» giardiniera appare audace e innovatore; senza dubbio la sistemazione della portiera posteriore su un lato (precisamente sul destro) e non sul fondo della vettura come abitualmente si usa in vetture di tipo «coupé» è un'innovazione, dato che consente il facile accesso nella vettura sia delle merci sia dei passeggeri che devono prendere posto nei sedili posteriori. La nuova giardiniera è destinata a rimpiazzare l'attuale «500» Lancia, che è ormai un po' datata. La FIAT ha in corso di elaborazione un nuovo modello — e cioè la «800» con raffreddamento ad aria e la «1300» — la FIAT mantiene il massimo rispetto. La fabbrica di Mirafiori pur ammettendo ufficialmente che i nuovi modelli sono in fase di elaborazione ha escluso che possano venir presentati al pubblico nel corso del corrente anno. Molto interesse e curiosità intorno alla prossima uscita della nuova «1500» della Lancia, una vettura che dovrebbe rappresentare un indovinato connubio fra la potenza e la confortevolezza della «Flaminia» e l'economicità della «Appia III» serie. Dai primi prototipi visti in circolazione, ma che non si devono ritenere definitivi, si può vedere chiara-

## Chieste urgenti misure

# La CGIL interviene per la crisi bietticola

Ridurre il prezzo dello zucchero di almeno 75 lire

Una urgente richiesta ai ministri dell'Agricoltura e della Sanità, presentata dalla CGIL, è che venga adottato un provvedimento capace di far superare la grave situazione esistente nel settore della coltura delle barbabietole. La riduzione della superficie coltivate a biettola e dalla mancata decisione di un'adeguata riduzione del prezzo dello zucchero. La riduzione della coltivazione della barbabietola, infatti, qualora non vengano presi adeguati provvedimenti, comporta una notevole diminuzione dell'occupazione non solo bracciantile ma anche delle famiglie contadine e mezzadrili. La segreteria della CGIL ha perciò chiesto l'abolizione del decreto governativo sulla ridu-

## Chieste urgenti misure

# La CGIL interviene per la crisi bietticola

Ridurre il prezzo dello zucchero di almeno 75 lire

zione dell'ettaraggio investito a barbabietole, e la riduzione del prezzo al consumo dello zucchero, che dovrebbe essere diminuito di almeno 75 lire. Il bassissimo livello del consumo dello zucchero e l'altissimo livello dei profitti dei monopoli sacchariferi, consentono una sostanziale riduzione del prezzo al consumo dello zucchero. La CGIL ha prospettato anche l'opportunità di utilizzare per almeno 1 milione di ettari, effettuando una distribuzione gratuita di zucchero agli strati più poveri della popolazione. L'industria dolciaria la segreteria della CGIL ha infine rivendicato l'estensione della esenzione fiscale sullo zucchero già in atto per l'industria conserviera.

## Morto il progettista del tunnel per lo stretto di Messina

MESSINA, 25. — E' deceduto l'ing. Santi Sturiale, pioniere degli studi per la costruzione del progetto per la costruzione di due gallerie sottomarine, che, partendo da Contesse e da Villafranca, rispettivamente sul versante jonico e tirrenico della Sicilia, dovrebbero sboccare in Calabria, presso Favazzina.

A Uniontown in Pennsylvania

# Addirittura il carro armato contro un pazzo assassino



UNIONTOWN (Pennsylvania) — Un certo Dan Raymond, improvvisamente impazzito, ha cominciato a sparare sulle auto di passaggio uccidendo quattro persone (un uomo e tre donne) e ferendone cinque. È stato a sua volta ucciso dalla polizia che — dopo otto ore di asedio alla casa nella quale il Raymond si era rifugiato — ha fatto uso anche di un carro armato per ridurre all'impotenza. Nelle telefoto, dall'alto in basso un ufficiale e un agente di polizia appostati dietro un camion durante una fase della caccia all'uomo; il carro armato sta per entrare in azione. In primo piano sono invece due donne da lui uccise

Satira e cronaca in un curioso episodio del mercato sovietico

# Una storia di sapore gogoliano a Mosca fra le "file", di acquirenti di automobili

Costituita un'associazione di coloro che sono in coda per comprare una macchina "Volga", - Condannati gli speculatori che si erano posti alla direzione della società

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 25 — Una storia di sapore assolutamente gogoliano, che ricorda molto da vicino la fertile invenzione del grande Cechov che comprava e vendeva « anime morte », è stata raccontata ieri dalla Pravda in una satirica feuilleton del giornalista Scatlov.

Si tratta della scoperta, fatta a Mosca, di una società anonima per lo sfruttamento di coloro che sono in fila per comprare un'automobile "Volga". L'impugnata società, frutto dell'iniziativa privata di un gruppo di cittadini, svolgeva un'attività di organizzazione dei clienti sul piano nazionale, e contava un vero e proprio consiglio di amministrazione (naturalmente autonomo) composto da un presidente, un vicepresidente, e impiegati, che svolgevano il loro « lavoro » alla luce del sole, in un ufficio munito di console, scrivani e macchine da scrivere, in una centrale via di Mosca.

La Glavkost (vale a dire la dircod, ossia « direzione generale della coda », come la Pravda chiama scherzosamente la singolare società) era diretta da un presidente, un certo Zark, e da una donna, certa Selteneva, che accompagnavano il vasto movimento di clienti (sembra di centinaia di migliaia di persone) che a Mosca e in tutta l'URSS hanno fatto in tempo la domanda per acquistare una Volga. Il cui prezzo si aggira sui 40 mila rubli. Come è noto, in URSS la produzione delle auto private è ancora limitata, anche se in questi ultimi anni è aumentata notevolmente. Ma si è accresciuto il potere di acquisto del compratore ed è aumentata enormemente la domanda anche per le auto, così come per ogni altra merce. Ogni si contano a milioni i cittadini sovietici che, per i loro introiti, sarebbero in grado di acquistare e mantenere un qualsiasi tipo di auto. La prova migliore è data proprio dal fatto che l'attorno al mondo degli « automobilisti potenziali » che già si sono prenotati per una vettura (spesso pagando anche più della metà del prezzo di costo) è fiorita una intensa attività di carattere organizzativo e, come dimostra quest'ultimo episodio della Glavkost, anche speculativo. Pur essendo questa iniziativa perlomeno singolare, le autorità del commercio avevano chiuso un occhio poiché l'associazione era presentata come un'« iniziativa dal basso », che tendeva a controllare che nella assegnazione delle vetture fossero rispettati i termini i quali sono cominciati quando si è accerato il fatto che nell'assegnazione delle loro funzioni direttive, il presidente e gli altri membri della società erano i primi a imbrogliare, accettando regali per comprare « salti in avanti » nella graduatoria degli acquirenti e trattando come una merce vera e propria il diritto di acquisto dei singoli, che per lo statuto interno della società era persino « trasmissibile agli eredi ».

I dirigenti di questa società (tutti elementi incensurati ed evidentemente con grande spirito di iniziativa commerciale) si erano assognati un regolare stipendio, non molto alto in verità, che il presidente era di 1000 rubli e per gli altri di 700. La modesta cifra ricavata dai versamenti dei clienti, che pagavano così il servizio organizzato della associazione, era compensata da altri versamenti supplementari che i « codisti » pagavano per ottenere il diritto di priorità nell'assegnazione. La società funzionava in modo talmente organizzato — dice la Pravda — che l'ordine di acquisto e la compravendita si era completamente rovesciato. Non erano più i magazzini statali

« a rendere le vetture, ma la Glavkost, la cui firma era diventata indispensabile per riuscire a procurarsi una macchina. La cosa, naturalmente, è finita in tribunale, dinanzi alla seconda sezione del rione Baumanni, dove i dirigenti della associazione sono stati condannati per speculazione, a una forte multa. La circostanza più interessante è che, a quanto si apprende dal commento di la Pravda, la società non è stata affatto sciolta, ma i suoi nuovi dirigenti sono stati ammoniti a comportarsi meglio e a non svolgere attività speculativa. La Pravda, a conclusione del suo articolo rivolge anche un rimprovero agli organismi del commercio che con troppa leggerezza hanno trascurato alcune loro funzioni di loro clienti.

MAURIZIO FERRARA

## Accordo commerciale fra Unione Sovietica e Germania Ovest

MOSCA, 25 — Rappresentanti dell'URSS e della Germania occidentale hanno firmato oggi a Mosca un accordo commerciale tra i due Paesi. L'accordo prevede, per un periodo di 10 anni, un aumento del commercio di automobili tra i due paesi.

Il generale Il'jone Savačev, ambasciatore sovietico a Berlino, ha detto che l'accordo « apre nuove strade per il commercio di automobili tra i due Paesi ». L'accordo prevede anche un aumento del commercio di automobili tra i due Paesi.

## L'ONU convocata dagli afro-asiatici per l'atomica francese?

NEW YORK, 25 — Si apprende da fonte informata che il gruppo afro-asiatico di proporzioni di chiedere a partire da martedì prossimo ad Hanoi, in occasione della convocazione in sessione straordinaria dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite per sottoporre la questione dell'atomica francese.

Negli ambienti africani ad alcune delegazioni di questo gruppo si è deciso di chiedere che il gruppo afro-asiatico si sottoponga a una sessione straordinaria il 26 novembre 1960 contro i test nucleari francesi in Algeria.

## 365 soldati francesi caduti in due giorni in Algeria

IL CAIRO, 25 — Da 17 al 19 febbraio 65 soldati e ufficiali francesi sono stati uccisi e 261 feriti nelle operazioni militari svoltesi in Algeria. I francesi hanno abbattuto un aereo algerino. Dieci soldati francesi sono stati fatti prigionieri da 24 soldati algerini. I soldati algerini hanno ucciso 365 soldati francesi in due giorni.

Il gruppo afro-asiatico di proporzioni di chiedere a partire da martedì prossimo ad Hanoi, in occasione della convocazione in sessione straordinaria dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite per sottoporre la questione dell'atomica francese.

L'avv. Casabuoni interrogato dal magistrato

# L'«omicida del sorpasso» sparò stando seduto nell'automobile

La pistola che il professionista portava sotto l'ascella aveva la pallottola in canna. La linea di difesa dell'avvocato-assassino: accreditare il delitto preterintenzionale

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 25 — Oreste Casabuoni, l'avvocato milanese che ha ucciso ieri in circostanze assurde il commerciante d'auto, trentaquattrenne Angelo Pellegatta, che aveva preteso, energeticamente, per avere l'avvocato effettuato ai suoi danni un sorpasso irregolare, è stato interrogato oggi dal PM dott. Giorgio Napolitano nel carcere di S. Vittore.

Egli avrebbe ripetuto di aver fatto fuoco « per paura di essere aggredito da Pellegatta che lo stava apostrofando ». Questa dell'azione omicida, dettata dalla paura di poter essere aggredito, appare quindi come la linea difensiva che il Casabuoni ha tenuto.

buoni e intenzionato a scendere. Resta da vedere se la linea sarà mantenuta dopo che l'omicida avrà avuto il primo colloquio col proprio difensore, avv. Giovanni Boylo, che gli lo assiste in relazione a una delle denunce di cui il Casabuoni era stato oggetto per una violazione di domicilio e un'altra per minacce a mano armata ai danni della ex partinista della sua abitazione.

L'avv. Boylo ha dichiarato che il suo cliente non può essere ritenuto persona affetta da particolare forma nevrotica più di tante altre persone soggette a una attività piuttosto intensa. Sulla scorta di elementi, sino a questo momento so-

lamente noti, il legale ha tentato di essere orientato verso una linea difensiva che si avvinde a quella del delitto preterintenzionale, e in conseguenza del fatto che, contrariamente a alcune versioni apparse su qualche giornale, secondo le quali il Casabuoni avrebbe sparato dopo essere stato tirato fuori dalla macchina, gli ulteriori interrogatori dei suoi testi e il movimento sul pagamento dell'auto del Casabuoni di un bossolo hanno confermato che l'avvocato sparò seduto al volante, senza che nemmeno il Pellegatta avesse aperto la portiera. I testi hanno però detto di avere udito che il Casabuoni, dopo che il

Pellegatta lo aveva accusato di essere un criminale del volante, gridava: « Sono un avvocato, se ne rida o spara », frase subito seguita dall'omicida che uno dei bossoli, probabilmente scattato fuori dal finestrino, non sa

## UN FRANCESE AFFERMA CHE È DI UN UOMO IL VOLTO DELLA GIOCONDA

PARIGI, 25 — Il francese signor Fadier, studioso di filosofia, si domanda da molti anni chi sia il modello scelto da Leonardo da Vinci per dipingere la famosa Gioconda. Ora è convinto di essere giunto al coronamento dei suoi studi: ispiratore della Gioconda sarebbe stato Francesco Primo. Ciò è piuttosto strano, lo ammette lo stesso Fadier, il quale però assicura di poter corroborare la sua tesi di prove inconfutabili.

Afferma che la teoria secondo la quale Leonardo si sarebbe ispirato a Monna Lisa — la figlia di un ricco mercante fiorentino — non regge alla critica. Fadier dice di aver scoperto che un ritratto di Francesco Primo, quello dipinto da Jean Clouet, contemporaneo di Leonardo, ha molte somiglianze con la Gioconda. « Lo sguardo non è forse lo stesso? », dice Fadier; e aggiunge: « La bocca sensuale si ritrova nell'uno come nell'altro ritratto ».

Il discorso di Merzagora ha suscitato grande sensazione i parlamentari si sono riversati nella Sala del Re dove hanno formato un nutro capannello. Si è subito notato che il gruppo democristiano si era nettamente diviso in due parti, una favorevole alle tesi di Merzagora e una contraria. A un tratto, fra i senatori Tartufoli e Sibille è scoppiata una vera e propria lite. Il sen. Sibille accusa d'incoscienza il suo collega Tartufoli, perché aveva gridato « Viva Segni » ed era poi andato ad abbracciare Merzagora. Tartufoli ha alzato la voce e Sibille si è allontanato. Poco dopo, sotto il grande ritratto di Garibaldi che campeggia nella Sala del Re, il sen. Zeholi Lanzini si è avvicinato al sen. Sibille per rimproverarlo a sua volta di avere rimproverato Tartufoli.

## Su istanza degli «Zuccherifici meridionali» Disposto un sequestro di 175 milioni al Consorzio produttori di zucchero

MILANO, 25 — In accoglimento di una istanza degli «Zuccherifici meridionali», il Tribunale civile di Milano ha disposto un sequestro conservativo eseguito nella misura di 175 milioni, nei confronti del Consorzio nazionale produttori-zucchero, con sede legale a Genova e ufficio amministrativo a Milano.

Nella sua istanza la società ricorrente rileva che il Consorzio doveva fissare, ogni anno, il programma di approvigionamento delle borse e della produzione dello zucchero per la campagna successiva. Stabiliti i contingenti di produzione per ogni singolo assorbito, il consorzio avrebbe dovuto, al 30 settembre di ogni anno, operare i conguagli fra le associate e avere un prodotto in più rispetto al contingente assegnato e quelle che avevano prodotto in meno. L'eccedenza della produzione

## Merzagora

Continuazione dalla 1. pagina

gravi sottraendole al rappresentante del popolo, tanto varrebbe — lo dico, naturalmente, per assurdo — trasformare il Parlamento in un ristretto consiglio esecutivo. Risparmieremo tempo e denaro. Una democrazia che avvilita il Parlamento avvilita se stessa e le masse elettorali, perché nessuno può contestare che soltanto il Parlamento esprime la pressione genuina e totale della volontà di tutti gli elettori (approvazioni).

« Non mi sento, dopo sette anni di governo — mi credano — penoso riserbo, di condividere con il mio silenzio la responsabilità strettamente connessa alla colpa sulla quale, ormai da tempo, scivola la vita politica italiana; colpa che mortifica il Parlamento non che è, purtroppo, la sola imponente. Apprendo che il sen. Sibille, arguendo che non è certo manifestazione di ossequio il Parlamento la posizione presa recentemente dalla Corte costituzionale attraverso le settelette, posizione con la quale essa si attribuisce funzioni « moderate » e « propulsive » delle Camere, tali che la porrebbero non soltanto al di fuori, ma al di sopra del Parlamento, (applicando le stesse funzioni — secondo le dette autorevoli dichiarazioni — formerebbero con quelle altissime del Capo dello Stato — sul cui stesso piano la Corte si pone — i due, dico, due presidi pluri-stri della nostra Costituzione. Ciò mi costringe a dichiarare, non in forma pubblicitaria, ma da questo banco altamente responsabile, che se due fossero le non sono i pluri-stri dell'ordinamento costituzionale, essi, in una Repubblica democratica e parlamentare, sarebbero il Parlamento ed il governo, il che nulla toglie a quelle eminenti prerogative di custode della Costituzione che la Corte ha in comune con il Capo dello Stato e alla deferente ed alta considerazione che essa merita per il suo poderoso «dotto lavoro quale organo di suprema giustizia ».

« Chiedendo la parentesi, terminerò il mio richiamo con una disdicevole riserva: mentre se non accennassi, «va pure rapidamente, almeno a uno dei fattori che sono alla base della grave situazione in cui accennavo più sopra. Una atmosfera di corruzione pesa — ed è inutile negarlo, dopo gli esempi di suntuosi e recentissimi — sulla vita politica italiana, inquinata dall'affarismo e dagli interventi finalizzati, in ben noti, dei grandi gruppi di potere parastatali e privati (apolliniani). La tacita e reciproca rassegnazione che si è creata fra i diversi settori politici turba la coscienza non soltanto mia, ma della maggioranza dei colleghi di ogni parte i quali soffrono in silenzio come di fronte ad un'inevitabile ed inarrestabile pestilenza. Ebbene, mi sia consentito di dire che sono ormai indispensabili precise disposizioni legislative atte a rendere pubblica e obbligatoria la corretta attività amministrativa di tutte le formazioni politiche, oggi condannate a vivere contravvenendo alle regole, non soltanto fiscali, di una democrazia che voglia considerarsi incensurabile.

« Onorevoli colleghi, così non si può andare avanti e se il mondo politico italiano non ritrova rapidamente il piacere della onesta tristi prospettive purtroppo si aprono per il nostro avvegnere. Mi auguro, pertanto, che la soluzione della crisi di governo venga trovata non soltanto attraverso le diagonali politiche, ma anche e soprattutto, attraverso i grandi comuni denominatori etici e morali, patrimonio di tutti coloro che credono ancora e crederanno sempre nella possibilità di una nazione che sia democratica e repubblicana nel nostro Paese. E con questo augurio dichiaro chiusa la seduta e comunico che il Senato verrà convocato a domicilio ».

Il discorso di Merzagora ha suscitato grande sensazione i parlamentari si sono riversati nella Sala del Re dove hanno formato un nutro capannello. Si è subito notato che il gruppo democristiano si era nettamente diviso in due parti, una favorevole alle tesi di Merzagora e una contraria. A un tratto, fra i senatori Tartufoli e Sibille è scoppiata una vera e propria lite. Il sen. Sibille accusa d'incoscienza il suo collega Tartufoli, perché aveva gridato « Viva Segni » ed era poi andato ad abbracciare Merzagora. Tartufoli ha alzato la voce e Sibille si è allontanato. Poco dopo, sotto il grande ritratto di Garibaldi che campeggia nella Sala del Re, il sen. Zeholi Lanzini si è avvicinato al sen. Sibille per rimproverarlo a sua volta di avere rimproverato Tartufoli.

« Subito dopo, si riunirono i direttori dei vari gruppi senatoriali.

# Fiorella è diventata la moglie di «Pesce che va controcorrente»



LIVORNO — Fiorella Mannocci e il sottufficiale americano Kelvin Carnot, diseredante della tribù indiana dei «Sach and Sox», e il cui nome indiano è «Pesce che va controcorrente». Si sono uniti in matrimonio ieri mattina nel santuario di Montenero. Dopo tanti contrasti e conseguenti rinvii, finalmente è stato possibile porre la parola fine a questa storia d'amore di due giovani, il cui incontro si è consumato in un'atmosfera di grande simpatia. I due sposi sono quindi partiti per il viaggio di nozze, diretto a Venezia, Trieste e l'Austria (Telefoto)

Interessanti statistiche sulla delinquenza nel mondo

# Negli Stati Uniti i delitti a sfondo sessuale sono nove volte più frequenti che in Italia

Anche in Francia, Svizzera e Germania gli indici sensibilmente superiori a quelli italiani

Oltre 350.000 delitti, ogni anno, in Italia, reati contro la persona, l'incolumità e la libertà individuale, la famiglia, la moralità, il buon costume, il patrimonio, l'economia e la fede pubblica, lo Stato, l'ordine pubblico e contro altre istituzioni sociali.

Un delitto — se fosse possibile dividere i reati in maniera da non concedere a nessuno più di una « colpa » — da assegnare, annualmente, otti 140-150 persone. Non è poco. Nemmeno troppo, almeno in sede di confronti internazionali, che se non sminuiscono la gravità oggettiva di alti indici di criminalità nel nostro paese, permettono però, di smentire i molti luoghi comuni dai quali sono scaturite le polemiche, stampate e comunque dalla opinione pubblica di molte nazioni.

Bisogna, sull'esempio della Britannia, presso le diverse relazioni europee e americane, in relazione al numero dei delitti, distinguere, in primo luogo su quei reati, contro la moralità, le famose «ez offenses». Negli Stati Uniti d'America si consumano su 100.000 abitanti, quasi 60, in Francia 75, in Svizzera 77. Gli italiani raggiungono, sempre su centomila abitanti, la modesta cifra di 19. Passando a reati contro la persona, il numero dei delitti — sempre considerati in rapporto a centomila abitanti — assurge nella Repubblica federale tedesca a poco meno di 200, nell'Inghilterra a 130, in Francia a 100, in Svizzera a 80, in Svezia a 62, in Italia infine, a poco più di 40.

Da tutto ciò risulta che, oltre al fatto che il totale dei reati, più « rilevanti », della Repubblica federale tedesca, 381, gli USA quasi 300, la Francia 263, la Svizzera 210, la Svezia 218 e il Regno Unito 240.

Per i reati a sfondo sessuale l'Italia registra cifre notevolmente inferiori a quelle di altri paesi, tradizionalmente « ben costumati », anche per il numero dei condannati, per i soli delitti contro la persona.

Per i reati a sfondo sessuale l'Italia scende a grande distanza dai paesi « mormerati » e la differenza è forse maggiore di quanto appaia, poiché il nostro codice penale annovera in questa categoria alcuni delitti che hanno ben poco a che vedere con le «ez offenses vere e proprie ».

Esaminando poi le graduatorie dei reati contro il patrimonio si osserva che nazioni con una tradizione più robusta di correttezza e di onestà (come ad esempio l'Inghilterra, la Svezia e la Svizzera) presentano indici assai superiori al nostro.

Si potrebbe obiettare che dal semplice computo dei condannati non si può avere un'idea delle esatte proporzioni della criminalità in uno Stato, in quanto il numero dei delitti rimasti impuniti potrebbe alterare sensibilmente i risultati dell'analisi statistica. A questa osservazione si può precisare che, almeno per quanto riguarda l'Italia, la correttezza dei giudizi è assicurata da un sistema di controllo internazionale, soprattutto per i reati contro il patrimonio, nel nostro paese, 23 autori non sono il 91 per cento, contro la famiglia, la moralità e il buon costume il 98, contro il patrimonio il 98, e il 95 per altri reati.

I delitti di maggiore entità in Italia, sono in costante diminuzione. Anche la delinquenza ricorrente, oggi al centro della pubblica attenzione, è sensibilmente diminuita negli ultimi 70 anni. Per i ragazzi dal 9 al 14 anno il numero dei delitti è sceso da 155 ogni centomila abitanti a 29, per i ragazzi dal 14 al 18 anni dai 643 casi della fine del secolo ai 61 giusti e p...

«Zuccherifici meridionali» Tribunale ha disposto, facendovi dare esecuzione con il blocco di crediti per 175 milioni esistenti presso varie sedi.

## Sentinella ferita dal suo « mitra »

TRAPANI, 25. — L'aviere Benito Persichino, addetto al reparto dell'equipaggiamento di stanza a Trapani, s'è ferito accidentalmente. Mentre era di guardia, da suo mitra è partito un colpo. Il proiettile lo ha raggiunto al braccio destro attraverso il sandoglierlo da parte a parte.

Table with subscription rates: UNITA, Abbonamento, Anno, Sem., Trim., etc.

ultime l'Unità notizie

S'inasprisce la disputa tra le potenze occidentali

Il ministro Strauss insiste con tracotanza per assicurare a Bonn le basi spagnole

Aspro scambio di vedute con gli ambasciatori inglese e americano - La Germania aspira a «proteggere le ali estreme dello schieramento atlantico» - Lloyd conferma ai Comuni l'opposizione britannica

LONDRA, 25. — Tra gli applausi della Camera dei comuni, il ministro degli esteri britannico Selwyn Lloyd, ha affermato oggi che l'atteggiamento britannico nei confronti di quello che viene ormai chiamato «l'affare tedesco-spagnolo»...

Una volta, ha indicato con precisione di voler condurre in porto l'iniziativa «La giustizia delle nostre idee e della nostra valutazione strategica non può essere contestata» ha detto.

Strauss di «far di tutto per resuscitare gli spiacevoli ricordi della guerra civile in Spagna, quando la Wehrmacht sperimentò al servizio di Franco i suoi aerei e i suoi piloti».

La TASS denuncia l'asse Bonn-Madrid

MOSCA, 25. — L'agenzia TASS ha reso pubblica questa sera una dichiarazione in relazione all'affare delle basi tedesche in Spagna.

«Le notizie sull'istituzione — essa dice — di una cooperazione militare tra i governi di Adenauer e di Franco — essa dice — devono allarmare tutti coloro che non sono indifferenti al futuro della pace».

Dopo lo scontro con un apparecchio brasiliano

Aereo del seguito di Ike precipita nella baia di Rio

Settantotto morti - Il Presidente degli USA ha visitato ieri San Paolo



Davanti alla Cassazione

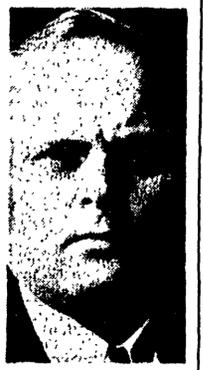
Il 12 marzo ad Atene il ricorso di Glezos

La corte di cassazione di Atene esaminerà il prossimo 12 marzo il ricorso presentato contro la sentenza che ha condannato Manolis Glezos, una delle più nobili figure della resistenza antifascista, a morte...

RIO DE JANEIRO, 25. — Un portatore dell'Aeronautica brasiliana ha annunciato oggi che un DC-4 della Marina USA con 53 persone a bordo si è scontrato con un aereo civile brasiliano sulla baia di Guanabara.

Le menzogne del Cancelliere

Si ricorderà che il Cancelliere Adenauer, durante il recente soggiorno romano, ebbe ad affermare, nel corso della sua conferenza stampa, che la Commissione di inchiesta costituita all'Aja per indagare sul passato nazista del ministro Oberlander aveva potuto appurare che il bagno di sangue di Leopoli non era stato causato dalle truppe hitleriane ma da quelle sovietiche.



Il nazista Oberlander

Il ministro Oberlander, che ha fatto il nome di un certo Oberlander, ha detto che il ministro degli esteri Strauss, di «non aver tenuto in alcun conto» il parere della NATO, ed ha affermato, tra i vigorosi consensi dell'assemblea, che «questo genere di condotta minaccia di intaccare la fiducia nella lealtà della Germania verso la alleanza».

Secondo una nota ufficiale

De Gaulle accorderebbe nuove basi ai tedeschi

I contrasti tra Francia e NATO saranno nuovamente discussi in una riunione dei ministri degli Esteri atlantici, il 31 marzo

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 25. — Su i progetti di basi militari tedesche all'estero il quotidiano «Paris Presse», pubblica stasera una nota in cui si afferma che la Francia intende mettere a disposizione della Germania altri impianti logistici e in particolare sarebbe disposta a fornire nuove basi tedesche.

La nota di «Paris Presse» si ispira a fonti ufficiali, essa rompe l'atteggiamento di riserbo tenuto finora dagli ambienti ufficiali francesi sull'affare più spinoso del giorno.

La nota di «Paris Presse» è un documento che si riferisce a una riunione dei ministri degli Esteri atlantici, il 31 marzo, a Washington.

Fronzidi in Italia l'estate prossima

BUENOS AIRES, 25. — Il presidente argentino Arturo Frondizi probabilmente si recerà in Francia il prossimo giugno.

I colloqui a Bali fra Krusciov e Sukarno

L'Indonesia avrà un centro atomico di pace grazie all'aiuto e all'assistenza dell'U.R.S.S.

L'U.R.S.S. appoggia le rivendicazioni indonesiane sull'Irian occidentale ancora soggetto ai colonialisti olandesi

(Dal nostro inviato speciale)

GIACARTA, 25. — Un piano che prevede l'assistenza sovietica alla realizzazione di un centro atomico di pace in Indonesia è allo studio dei due dirigenti sovietici e indonesiani che si trovano attualmente nell'isola di Bali.



BALI - Krusciov e Sukarno sul palco appollinato eretto per i festeggiamenti in onore del «leader» sovietico, letteralmente circondati da giovani fanciulle che gettano petali di fiori.

Nuove fabbriche a Cuba con i crediti dei sovietici

L'AVANA, 25. — In un discorso pronunciato ieri sera davanti a 6.000 dirigenti dei sindacati e teletrasmissione, il capo del governo cubano, Fidel Castro, ha dichiarato, tra l'altro, che il credito di cento milioni di dollari concesso a Cuba dal governo sovietico sarà utilizzato in buona parte — 150 miliardi di pesos, pari a 100 miliardi di lire — per sviluppare l'industria metallurgica cubana, unico mezzo, egli ha detto, per rendere Cuba economicamente indipendente.

Il prof. Ippolito in Egitto

IL CAIRO, 25. — Il segretario generale del CNRN (Comitato nazionale per le ricerche economiche) prof. Felice Ippolito, il quale si trova da mercoledì al Cairo, ha avuto in questi giorni una serie di interessanti colloqui con i responsabili dell'ente per l'energia atomica della RAU, ed ha visitato la centrale nucleare d'Inchass a 50 Km dal Cairo.

Drammatica ricostruzione della catastrofe del '56

Letta la dichiarazione di Iannetta al processo d'appello per Marcinelle

(Dal nostro inviato speciale)

BRUXELLES, 25. — Seconda udienza del processo d'appello per la catastrofe di Marcinelle: il presidente Drapier, ha proseguito la esposizione degli avvenimenti della tragica giornata dell'8 agosto 1956, cominciando con la testimonianza rilasciata dal minatore italiano Iannetta, prima della sua partenza per il Canada.

di stabilire quanto contribuisce all'errore di manovra il complicato ed irregolare sistema di segnali in uso nella miniera.

mentre che occorre un'ora perché l'incendio bloccasse tutte le uscite. Durante quest'ora ci si limitò ad un paio di rapide discese esplorative nel pozzo.

fiamme da un'altra uscita e furono necessarie altre tre ore per aprire sufficientemente il passaggio. Ma ormai erano troppo tardi. Gli uomini, ancora vivi in buona parte, erano tuttavia perduti.

In preda alla gelosia assassino la giovane moglie e la suocera

15 anni di reclusione per il delitto compiuto da un industriale tedesco

AMBURGO, 25. — Un ricco industriale petrolifero che aveva sposato una ragazza di misere condizioni economiche di Amburgo, è stato condannato oggi a 15 anni di reclusione dopo essere stato riconosciuto colpevole di avere assassinato la moglie e la di lei madre, l'uomo, Herbert Gerdt, 51 anni, ha ucciso con un duplice omicidio nell'agosto

del 1958, dopo soli nove mesi dalla celebrazione delle nozze. L'imputato ha dichiarato alla corte che la notte dell'omicidio sua moglie di 22 anni si trovava a letto quando egli la accusò di avere una relazione con un altro uomo. Essa rispose: «scolocchezze, vattene via sottocane». Il Gerdt ha ucciso con un colpo di pistola.

PROF.

ATTILIO GENTILI

emerito clinico ostetrico e ginecologico, medaglia d'oro di benemerenza della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Ordine del Cherubino, avventata a Pisa il 25 febbraio alle ore 7.

PROF.

ATTILIO GENTILI

emerito clinico ostetrico e ginecologico, medaglia d'oro di benemerenza della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Ordine del Cherubino, avventata a Pisa il 25 febbraio alle ore 7.